



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 6 del 3 Febbraio 2012

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati. L'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea viene assicurato solo alle principali istituzioni

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 23.12.2011, n. 935:

Approvazione “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”. Pag. 10

DETERMINAZIONI

Direttoriali

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE

PROVVEDIMENTO A.I.A. 27.12.2011, n. 12/11:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale. Titolo III bis) – Proroga AIA n. 23 del 27.12.2006. CIRSU SPA. Sede legale: Località “Casette di Grasciano” del Comune di Notaresco. Sede impianto: Località “Casette di Grasciano” del Comune di Notaresco. Attività svolte: Linee impiantistiche. Impianto di riciclaggio e compostaggio. Chiusura e post – gestione della discarica di servizio al complesso impiantistico. Piattaforma per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata. Attività di recupero, riciclaggio e smaltimento dei beni durevoli. Pag. 23

- DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 11.10.2011, n. DD/166:

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione “HUMANITAS” – 67020 San Pio Delle Camere fraz. Castelnuovo (AQ).Pag. 24

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DD/19:

Rettifica Provv. N. DD/15 del 12/01/2012 recante “L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione Abruzzo All Stars – Onlus, 66100 Chieti. Pag. 24

Dirigenziali

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 08.04.2011, n. DA13/77:

PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 135 RILASCIATA CON

DETERMINAZIONE DA13/312 DEL 08/11/2010

Variatione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 135 rilasciata alla Società R.E.N.I.T. s.r.l. con Determinazione n. DA13/312 del 08/11/2010, a favore della Società SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l. Società: SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l. Via Traversa Nazario Sauro, 1 64021 Giulianova (TE)..... Pag. 25

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DA13/97:

PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 137 RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DA13/335 DEL 25/11/2010

Variatione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 137 rilasciata alla Società Azienda Agricola DE FRANCESCO VALERIO con Determinazione n. DA13/335 del 25/11/2010, a favore della Società DECO S.p.A. Società: DECO S.p.A. Via Vomano, 12 65010 Spoltore (PE) – Fraz. Santa Teresa. Pag. 26

DETERMINAZIONE 01.06.2011, n. DA13/135:

PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 95 RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DA13/183 DEL 12/07/2010

Variatione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 95 rilasciata alla Società PROTEUS s.r.l. con Determinazione n. DA13/183 del 12/07/2010, a favore della Società FORTE SOLAR 5.1. s.r.l. Società: FORTE SOLAR 5.1. s.r.l. Strada Statale, 83 Zona Artigianale, snc 67040 Col-lar-mele (AQ). Pag. 27

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DA13/153:

PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 97 RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DA13/186 DEL 13/07/2010

Variatione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n. 97 rilasciata alla Società SOLAR ReFeel ADRIATIC s.r.l.(ex ADRIATIC SOLAR CAPITAL s.r.l.) con Determinazione n. DA13/186 del 13/07/2010, a favore della Società SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. Società: SONNEDIX SAN BENEDETTO s.r.l. Viale Angelo Filippetti, 39 20122 Milano. Pag. 28

DETERMINAZIONE 19.07.2011, n. DA13/177:

PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 114 RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DA13/263 DEL 09/09/2010

Variatione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 114 rilasciata alla Società PRO-TEUS s.r.l. con Determinazione n. DA13/263 del 09/09/2010, a favore della Società SVILUPPO ABRUZZO 1 s.r.l. Società: SVILUPPO ABRUZZO 1 s.r.l. Via Sardegna, 40 00187 Roma..... Pag. 28

DETERMINAZIONE 30.08.2011, n. DA13/205:

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 73 DEL 03/03/2009

Modifica Autorizzazione Unica n. 73 DA13/85 del 27/04/2010. Proponente Comune di Arielli P.zza Crognali, 8 66030 Arielli (CH)..... Pag. 30

DETERMINAZIONE 13.01.2012, n. DA13/7:

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 138 DEL 30/11/2010

Modifica Autorizzazione Unica n. 138 DA13/338 del 30/11/2010. Proponente Morro D'Oro Energy srl Via Traversa Nazario Sauro, 1 64021 Giulianova (TE)..... Pag. 31

DETERMINAZIONE 19.01.2012, n. DA13/11:

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 132 DEL 21/10/2010

Modifica Autorizzazione Unica n. 132 DA13/296 del 21/10/2010. Proponente Comune di Lettopalena Via Maiella n. 4 Lettopalena (CH)..... Pag. 32

- DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/2:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Festina" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5)..... Pag. 32

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/3:

Pratica PE/D/3918. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Festina" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5)..... Pag. 34

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/4:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Madonna" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,05 (l/s 5,0). Pag. 35

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/5:

Pratica PE/D/3904. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Madonna" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,05 (l/s 5,0)..... Pag. 36

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/6:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "S. Anello" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5). Pag. 37

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/7:

Pratica PE/D/3919. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "S. Anello" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5)..... Pag. 39

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/8:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Pallante" posta nel Comune di Montebello di Bertona per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2)..... Pag. 40

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/9:

Pratica PE/D/3904. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Pallante" posta nel Comune di Montebello di Bertona per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2). Pag. 41

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/08:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750861471. DITTA: CANDELORO FELICE nato il 10/02/1951 in Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ residente in Via DEI MARSII,19 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale CNDFLC51B10E723E part. IVA 00631760667. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/201 del 28/09/2011. Pag. 42

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/09:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750815311. DITTA: CANTALINI LUCA nato il 02/09/1976 in Comune di L'AQUILA Prov. AQ residente in Via FONTE VECCHIA,3 Comune di NAVELLI Prov. AQ Codice fiscale CNTLCU76P02A345T part. IVA 01547580660. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/247 del 20/10/2010. Pag. 43

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/10:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle Aziende Agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento a saldo n. 94750769278. DITTA: CARUSI VITTORIO nato il 10/08/1968 in Comune di Celano e residente in Via STAZIONE,142 Comune di CELANO Prov. (AQ) Codice fiscale CRSVTR68M10C426B part. IVA 01155430661. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/36 del 26/07/2010..... Pag. 43

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/11:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750820352. DITTA: FEDERICO FERNANDO nato il 01/12/1955 in Comune di NAVELLI Prov. AQ residente in Via VICENNE,16 Comune di NAVELLI Prov. AQ Codice fiscale FDRFNN55TO1F852Y part. IVA 01182520666. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH35/05 del 06/04/2011. Pag. 44

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/12:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750822507. DITTA: MASCIOLI PAOLA nata il

20/07/1965 in Comune di COCULLO Prov. AQ residente in Via STAZIONE PALAZZO FF.SS. Comune di COCULLO Prov. AQ Codice fiscale MSCPLA65L60C811J part. IVA 01387260662. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/120 del 23/08/2010. Pag. 45

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/13:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750863725. DITTA: VISCOGLIOSI DUILIO nato il 25/06/1951 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via BORGO INCILE,9 Comune di AVEZZANO Prov. AQ Codice fiscale VSCDLU51H25A515D part. IVA 00608600664. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/238 del 19/10/2010..... Pag. 45

● **DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE**

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 19.01.2012, n. DG21/07:

Legge Regionale 21 settembre 1999 n. 86. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Protezioniste della Soc. "Cooperativa Sociale a r.l. PAN", con sede legale in C.da Alboreto sn Ortona (CH)..... Pag. 46

DETERMINAZIONE 19.01.2012, n. DG21/08:

Autoannullamento della Determinazione n. DG/21/40 del 24.03.2011 ad oggetto: "Legge Regionale 21 settembre 1999 n. 86. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Protezioniste della Soc. "CIMA Soc. Coop. a r.l. ", con sede in Sante Marie (AQ) alla Via della Resistenza n. 26" e reinscrizione all'Albo regionale della Società stessa. Pag. 47

● **DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA**

SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/1:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per la scivovia "Lo Stazzo" gestita dalla Ditta Mastrogiovanni Emanuela nel Comune di Scanno (AQ). Pag. 47

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/2:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per la scivovia "Passo Godi" gestita dalla Ditta Vi.Ba. S.r.l. nel Comune di Scanno (AQ). Pag. 48

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/3:

Art. 30 della L.R. 24/2005. Assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi quale Direttore di Esercizio per l'impianto seggioviario biposto denominato "Le Piane - Guado di Coccia" in Comune di Campo di Giove (AQ)..... Pag. 49

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/4:

Art.30 della L.R. 24/2005. Assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli quale Direttore di Esercizio per l'impianto seggioviario esaposto denominato "Fontefredda - Monte Freddo" (1439 - 1945 ml slm), in Comune di Ovindoli (AQ). Pag. 50

DETERMINAZIONE 03.01.2012, n. DE9/5:

Tappeto mobile per sciatori modello "SUN KID Zauberteppich", (n°SKD11147) denominato "Scuola" installato in località Campo Felice in Rocca di Cambio (AQ), ditta esercente Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio(AQ). L.R. n°24/2005. - Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio. Pag. 51

DETERMINAZIONE 05.01.2012, n. DE9/7:

Impianto di Funivia bifune a va e vieni denominata "Fonte Cerreto – Campo Imperatore" (1119-2117 s.l.m.) in Comune di L'Aquila, esercente Centro Turistico Gran Sasso S.p.A. di L'Aquila. L.R. 24/2005, approvazione Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso. Pag. 52

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO**
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI
AVVISO PUBBLICO. Elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: "Istituzione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", ai sensi della L.R. 23 agosto 2011, n. 35, Art. 6 così come modificato dall'art. 54 (Modifiche alla legge regionale 35/2011) della L.R. 1/2012-Ufficio monocratico costituito dal Garante scelto. (Allegato "1" Determinazione dirigenziale n. 16 del 20.01.2012) Pag. 53
- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI**
SETTORE 5 - ATTIVITÀ TECNICHE TERRITORIALI – ACQUE PUBBLICHE
Istanza di concessione per la derivazione di l/s 2,4 d'acqua (mod. 0,0240), dal subalveo del fiume Foro in Contrada Sant'Elena del Comune di Ortona, per uso civile e senza restituzione di quelle derivate, tramite n. 3 (tre) pozzi, chiesta dalla Soc. ENI s.p.a. con sede legale a Roma, con istanza del 02-01-2000, ceduta successivamente alla Società Adriatica Idrocarburi S.p.a. con atto di conferimento n. 74.721 del 18-12-2009 (Cod. Pratica CH/D/157)..... Pag. 58
- **CITTÀ DI PESCARA**
DIPARTIMENTO LL.PP. E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
 - **Avviso di Deposito. Adozione della Variante Urbanistica per modifiche e integrazioni alla relazione tecnica e illustrativa..... Pag. 60**
 - **Avviso di Deposito. Approvazione Piano di Rischio Aeroportuale. Adozione della Variante Urbanistica di Adeguamento del PRG al Piano di Rischio Aeroportuale. Pag. 61**
- **CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)**
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 15.12.2011.
Oggetto: VARIANTE PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO A PROGETTAZIONE UNITARIA IN AREA A DESTINAZIONE "B5" (CONSORZIO COLLEQUATTRINI MARE) - APPROVAZIONE. Pag. 61

- **WALTER TOSTO SPA**

VIA E. PIAGGIO N. 72

CAP 66013 CITTÀ CHIETI SCALO

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Ampliamento deposito GPL nella misura di tre serbatoi con capacità di 640 mc cadauno, nel sito industriale di proprietà della Walter Tosto spa..... Pag. 63

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.12.2011, n. 935:

Approvazione “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 08.11.2000, n. 328 che all'art. 11, comma 3 individua i Comuni quali titolari delle funzioni amministrative in materia di accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'art. 1 comma 5 della medesima L. 328/2000;

Vista la L.R. 28.04.2000, n. 76 recante “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” pubblicata sul BURA n.16 ordinario del 09.06.2000, con la quale la Regione Abruzzo ha disciplinato i servizi educativi per la prima infanzia;

Vista la D.G.R. n. 565 del 26.06.2001, pubblicata sul BURA n. 87 speciale del 01.08.2001, con la quale sono state approvate le “Direttive generali di attuazione” della citata L.R. n. 76/2000;

Vista la L.R. 04.01.2005, n. 2 pubblicata sul BURA n. 3 del 14.01.2005, recante “Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accREDITAMENTO dei soggetti eroganti servizi alla persona”;

Considerato che l'art. 7, comma 2, della L.R. n. 2/2005 subordina ad apposito Regolamento la definizione dei requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'accREDITAMENTO

dei soggetti gestori di strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi, ivi compresi quelli disciplinati dalla L.R. n. 76/2000 di natura pubblica e privata, operanti in Abruzzo e già autorizzati ai sensi dell'art. 5 della medesima L.R. n. 2/2005;

Evidenziato che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica aggiuntiva 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea n. C(2007)3329 del 13.07.2007, ha definito, mediante il Piano d'azione approvato con DGR n. 579 del 01 luglio 2008, le procedure e le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato ai cosiddetti “Obiettivi di Servizio”;

Considerato che l'indicatore dell'obiettivo di servizio S.05 denominato “Aumentare i servizi di cura per l'infanzia. Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia, misurato con la percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi e/o altri servizi integrativi ed innovativi)”, rappresenta uno degli indicatori individuati per i servizi socio educativi per prima la infanzia ricompresi nell'Obiettivo 2, Priorità 1 “Migliorare la diffusione e la capacità di presa in carico del sistema regionale di servizi socio-educativi per la prima infanzia”, che prevede il conseguimento del target al 2013 del 12% relativo all'aumento dell'utenza potenziale complessiva nei servizi all'infanzia gestiti direttamente dagli enti pubblici, dai gestori privati convenzionati o tramite acquisto di posti bambino presso servizi gestiti da privati accreditati;

Considerato, altresì, che per il raggiungimento degli obiettivi di servizio sopra descritti si rende necessario ampliare l'offerta relativa ai servizi all'infanzia anche mediante l'accREDITAMENTO di soggetti pubblici e privati;

Rilevato che il citato QSN prevede tra gli obiettivi, tra l'altro, interventi atti ad aumentare i servizi di cura alla persona per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche mediante la diffusione dei servizi per l'infanzia;

Preso atto che, nelle more dell'emanazione del Regolamento di attuazione della L.R. n.

2/2005, la Giunta Regionale, al fine di implementare la qualificazione del sistema locale integrato dei servizi alla prima infanzia e promuovere la differenziazione dell'offerta complessiva, intende procedere alla Sperimentazione di un sistema di requisiti di qualità per l'accreditamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, come individuati dalla L.R. n. 76/2000, mediante una Disciplina Sperimentale, avente validità per un massimo di tre anni dalla data della pubblicazione sul BURAT;

Precisato che la suddetta proposta di Disciplina Sperimentale di accreditamento è stata redatta con il contributo anche del Nucleo Regionale di Coordinamento Pedagogico, istituito con Determinazione dirigenziale n. 226/DL26 del 11.10.2010;

Ritenuto:

- di dover approvare la "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", Allegato 1) al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale, comprensivo dell'allegato All. A) "Progetto Pedagogico";
- di demandare alla competente struttura regionale l'adozione di eventuali, successivi atti esplicativi alla suddetta Disciplina Sperimentale;
- di demandare, inoltre, alla competente struttura regionale l'istituzione e la gestione dell'Anagrafe regionale dei soggetti accreditati;
- di demandare, altresì, alla competente struttura regionale tutti gli adempimenti connessi con la verifica e la vigilanza, tese al controllo di sussistenza dei requisiti;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche

Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile." in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 14.09.1999 n. 77, con firma in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare la "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia", Allegato 1) al presente atto, comprensivo dell'allegato All. A) "Progetto Pedagogico" di cui forma parte integrante e sostanziale;
- di demandare alla competente struttura regionale l'adozione di eventuali, successivi atti esplicativi alla presente Disciplina Sperimentale;
- di demandare, inoltre, alla competente struttura regionale l'istituzione e la gestione dell'Anagrafe regionale dei soggetti accreditati;
- di demandare, altresì, alla competente struttura regionale tutti gli adempimenti connessi con la verifica e la vigilanza, tese al controllo di sussistenza dei requisiti;
- di disporre la pubblicazione del presente atto "Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia" e del relativo Allegato A), Progetto pedagogico, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (BURAT)* e sul sito internet della Regione (www.osr.regione.abruzzo.it).

Segue allegato

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
Servizio Politiche di promozione e sicurezza sociale. Qualità dei servizi e Vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile

*Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi
per la prima infanzia*

Allegato 1)

Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia

Premessa

I servizi per la prima infanzia rappresentano un sistema di opportunità educative e sociali di interesse pubblico e contribuiscono a realizzare il diritto all'educazione per tutti i bambini e le bambine da zero a tre anni.

Il Consiglio Europeo di Lisbona del 23.3.2000 ha fissato, fra gli altri, l'obiettivo al 2013 dell'incremento della copertura territoriale dei servizi per la prima infanzia nelle 8 Regioni del Mezzogiorno d'Italia fino a raggiungere la copertura del 35% del territorio, corrispondente a quella già conseguita dalle Regioni del nord e del centro Italia.

A tal fine sono stati stabiliti indicatori e target precisi, raccolti in un documento tecnico adottato con Delibera CIPE n. 82 del 3/08/07, denominato: "*Quadro Strategico Nazionale 2007-2013*" (Q.S.N.), di definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato ai cosiddetti "*Obiettivi di Servizio*".

L'indicatore S.05 denominato "*Aumentare i servizi di cura per l'infanzia. Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia, misurato con la percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi e/o altri servizi integrativi ed innovativi)*", rappresenta uno degli indicatori individuati per i servizi socio educativi per prima la infanzia ricompresi nell'Obiettivo 2, Priorità 1 "*Migliorare la diffusione e la capacità di presa in carico del sistema regionale di servizi socio-educativi per la prima infanzia*".

La Regione Abruzzo, in attuazione di quanto stabilito dal quadro normativo nazionale e regionale vigente, pone tra le proprie priorità la promozione e lo sviluppo di politiche finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato pubblico e privato, al fine di attuare la qualificazione e l'implementazione dei servizi educativi per la prima infanzia.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 1 della Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 76, "*Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia*", di quanto previsto dalle *Direttive generali di attuazione* della L.R. 76/2000 approvate con DGR 26.06.2001, n. 565, e di quanto previsto dalla Legge Regionale 4 gennaio 2005, n. 2, nelle more della emanazione del Regolamento di cui all'art. 7, comma 2 della citata L.R. n. 2/2005, al fine di attivare la qualificazione del sistema locale integrato dei servizi educativi per la prima infanzia e promuovere la differenziazione dell'offerta complessiva, la Regione Abruzzo adotta una Disciplina per procedere alla sperimentazione, con validità fino a un massimo di tre anni, di un sistema di requisiti di qualità per l'accREDITAMENTO di tutti i servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, come individuati dalla richiamata Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 76.

Articolo 1

Finalità

1. La presente Disciplina determina i requisiti e le procedure per l'attuazione, sul territorio regionale, di un sistema sperimentale di accreditamento, per la qualificazione del sistema locale integrato dei servizi educativi per la prima infanzia, come individuati dalla Legge Regionale 28 aprile 2000, n. 76, e per conseguire, tra l'altro, la differenziazione dell'offerta complessiva.
2. L'accREDITamento, oggetto della Disciplina, costituisce requisito obbligatorio per la partecipazione a procedure di affidamento di servizi educativi per la prima infanzia e di accesso a finanziamenti pubblici.
3. L'accREDITamento si configura quale condizione ineludibile, al fine della erogazione di servizi educativi per la prima infanzia, per la stipula di convenzioni tra i Comuni e i soggetti privati già autorizzati ai sensi della L.R. 4 gennaio 2005, n. 2 e, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli nn. 57 e 58 delle *Direttive generali di attuazione* della L.R. n. 76/2000, approvate con D.G.R. 26-06-2001, n. 565, di cui all'art. 5, commi 1 e 3, della richiamata L.R. n. 2/2005.

Articolo 2

Soggetti titolati a richiedere l'accREDITamento

1. Possono produrre istanza per il rilascio del provvedimento di accREDITamento i soggetti pubblici e i soggetti privati che erogano servizi educativi per la prima infanzia, già in possesso dell'autorizzazione al funzionamento, rilasciata ai sensi della L.R. n. 2/2005, e degli articoli 57 e 58 delle *Direttive generali di attuazione* della L.R. 76/2000 approvate con DGR 565/2001, richiamate dall'art. 5, commi 1 e 3, della medesima L.R. n. 2/2005.

Articolo 3

Requisiti per l'accREDITamento

1. I soggetti che erogano servizi educativi per la prima infanzia, nidi e servizi integrativi, per bambini in età 0 - 3 anni, interessati all'accREDITamento, oltre ad essere in possesso di autorizzazione al funzionamento, devono dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.

445, di possedere requisiti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per l'autorizzazione. Il Legale rappresentante del servizio interessato che presenta istanza deve fornire dichiarazioni in ordine ai seguenti punti:

- a) di accogliere bambini e bambine di età 0 - 3 anni senza distinzione di religione, etnia e condizione sociale e personale;
- b) di garantire l'accessibilità e la fruizione del servizio ai bambini disabili o in condizioni sociali svantaggiate;
- c) dichiarare la proprietà dell'immobile o il titolo di godimento;
- d) dichiarare che non è stato condannato con sentenza penale passata in giudicato, che non ha carichi penali pendenti, nonché procedimenti penali in corso;
- e) dichiarare di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del proprio Comune di residenza;
- f) dichiarare le modalità di gestione dell'emergenza mediante documento che attesti gli interventi attuati dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali;
- g) dichiarare la conformità della struttura alla normativa vigente in tema di sicurezza antisismica;
- h) indicare l'apertura minima annuale dei nidi, dei micro-nidi e dei servizi educativi per la prima infanzia, per la quale si rinvia a quanto disposto dalle Direttive approvate con DGR n. 565/2001, segnatamente agli artt. nn. 9, 20 e 32;
- i) indicare le figure professionali utilizzate per l'erogazione del servizio;
- j) dichiarare, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 2/2005, in ordine alla formazione degli operatori, di garantire la partecipazione a corsi di formazione permanente promossi dagli Enti locali o a percorsi di qualificazione del servizio attivati in sinergia tra vari soggetti gestori, pubblici e privati, della durata minima di 30 ore annuali;
- k) dichiarare la disponibilità di adesione a iniziative di collaborazione per la costituzione di reti di operatori pubblici e privati, al fine di realizzare un sistema territoriale educativo integrato;
- l) adozione della Carta dei Servizi contenente, tra l'altro, il Progetto Pedagogico, di cui all'Allegato A alla presente Disciplina, sottoscritto dal Coordinatore Pedagogico responsabile del servizio e dall'Educatore nei servizi per la prima infanzia.
- m) adozione di strumenti e metodologie di monitoraggio e di autovalutazione del servizio, nonché procedure di rilevazione della soddisfazione degli utenti, da trasmettere con cadenza annuale al Comune che ha rilasciato il provvedimento di accreditamento;
- n) dotarsi della figura del coordinatore psico-pedagogico, come previsto

dall'art. 13 della L.R. n.76/2000 e dell'art. 53, comma 1 della D.G.R. 565.

La figura del Coordinatore psico-pedagogico può operare eventualmente a livello intercomunale o di Ambito Territoriale Sociale, o anche in forma di consulenza esterna.

Articolo 4

Tipologie di operatori e requisiti professionali

1. Ai fini del conseguimento dell'accREDITAMENTO, il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia, a norma dell'art. 13 della L.R. n. 76/2000 e secondo quanto disposto dalle Direttive approvate della D.G.R. n. 565/2001, in rapporto alla specificità dei singoli contesti organizzativi, è assicurato da:
 - personale educativo con competenze psico-pedagogiche;
 - personale addetto ai servizi generali.

Articolo 5

Coordinatore psico-pedagogico

1. Il Coordinatore psico-pedagogico è garante del rispetto degli standard qualitativi del servizio con una chiara definizione dei compiti a tutela e a promozione dei diritti di bambini/e e a garanzia della trasparenza delle procedure. Supervisiona il lavoro pedagogico, organizza e gestisce le riunioni del gruppo, verifica l'applicazione delle buone pratiche educative, facilita il buon clima di lavoro, coordina il lavoro di documentazione delle attività del servizio, progetta l'aggiornamento dopo aver rilevato i bisogni formativi del personale educativo.
2. Il Coordinatore psico-pedagogico deve essere in possesso del Diploma di Laurea (DL), secondo il vecchio ordinamento, in una delle seguenti discipline:
 - pedagogia;
 - scienze dell'educazione;
 - scienze della formazione primaria;
 - psicologia;

o Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM) in materia socio-psico-pedagogica, ovvero, in alternativa, possesso di altro Diploma di Laurea (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM), in materia socio-psico-pedagogica e inquadramento nel ruolo di educatore o coordinatore dei servizi educativi, in via continuativa, per un periodo minimo di 5 anni, così come previsto dalla L.R. n. 76/2000 e dall'art. 53 delle Direttive approvate con DGR n. 565/2001.

Art. 6

Educatore nei servizi per la prima infanzia

1. La figura dell'Educatore nei servizi per la prima infanzia, come disciplinato dalla L. R. n. 76/2000, assicura il funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia. Alla data di entrata in vigore della presente Disciplina sperimentale deve essere in possesso di Laurea (L), in Educatore nei servizi per la prima infanzia, classe L19 "Scienze dell'educazione e della formazione", o Laurea Specialistica (LS), o Laurea Magistrale (LM) in materia socio-psico-pedagogica.
2. Il personale che, alla data di entrata in vigore della presente Disciplina sperimentale, ha svolto per almeno due anni, anche in modo non continuativo, integralmente i compiti ascritti al profilo di Educatore nei servizi per la prima infanzia, pur non avendo titolo di studio e inquadramento corrispondente, può ottenere l'inquadramento nel profilo di Educatore nei servizi per la prima infanzia e nella categoria corrispondente, se e in quanto ciò non contrasti con le possibilità di modifica del profilo o di riqualificazione o di progresso di carriera previste dai vigenti contratti di lavoro di settore. La certificazione inerente alle mansioni svolte deve essere dichiarata e opportunamente documentata a cura del datore di lavoro.

Articolo 7

Addetto ai servizi generali e Cuoco

1. Per l'Addetto ai servizi generali e per il Cuoco, si rinvia a quanto disciplinato dall'art. 13 della L.R. n. 76/2000 e dall'art. 49, comma 3 e dall'art. 52 delle Direttive approvate con DGR n. 565/2001.

Articolo 8

Disposizioni procedurali e durata dell'accREDITAMENTO

1. L'accREDITAMENTO è disposto con apposito provvedimento amministrativo della struttura organizzativa competente del Comune, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione

- dell'istanza, previa acquisizione del parere vincolante espresso dall'Organismo Tecnico Collegiale (di seguito denominato O.T.C.), di cui al comma 4.
2. L'istanza va presentata, dal Legale rappresentante del soggetto richiedente, al Comune nel cui territorio ha sede il servizio educativo interessato al provvedimento di accreditamento.
 3. L'istanza deve contenere:
 - a. i dati identificativi del Legale rappresentante dell'organismo richiedente;
 - b. i dati analitici del servizio per il quale si produce istanza di accreditamento;
 - c. la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti previsti nell'art. 3, comma 1, elencati singolarmente;
 - d. la Carta dei Servizi che deve contenere, tra l'altro, il Progetto Pedagogico;
 4. I Comuni, in forma singola o associata, disciplinano il servizio di accreditamento istituendo, entro 45 giorni dalla pubblicazione della Disciplina sperimentale sul BURAT, un Organismo Tecnico Collegiale (O.T.C.), costituito dal Responsabile della struttura amministrativa competente e da almeno altre due figure esperti in materia educativa, con provata professionalità e formazione nel settore dei servizi educativo-pedagogici.
 5. Le istanze di accreditamento sono esaminate dall'O.T.C., il quale rilascia parere favorevole, negativo o condizionato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, nel quale non va computato il tempo necessario all'organismo istante per fornire documentazioni integrative, se richieste.
 6. In caso di necessità di acquisizione di elementi integrativi all'istanza, l'O.T.C. comunica la richiesta al Servizio competente del Comune, che attiva la procedura di integrazione della documentazione.
 7. Il Comune, entro il termine di 30 giorni dall'acquisizione del parere espresso dall'O.T.C., rilascia il provvedimento di accreditamento, e contestualmente ne trasmette copia al Servizio della Giunta Regionale competente.
 8. I soggetti accreditati sono tenuti a comunicare, con cadenza annuale, al Comune che ha rilasciato il provvedimento di accreditamento, la dichiarazione di sussistenza dei requisiti che hanno dato luogo al provvedimento stesso.
 9. I Comuni, in ottemperanza all'art. 62, delle Direttive approvate con DGR n. 565/2001 effettuano periodici controlli e verifiche; la Direzione Regionale competente può effettuare periodici controlli e verifiche, a campione o su segnalazioni.
 10. In caso di variazione di uno qualsiasi degli elementi caratterizzanti il servizio o la struttura, il soggetto gestore è tenuto a darne comunicazione

al competente Comune entro 30 giorni dal verificarsi della variazione, chiedendo l'aggiornamento del provvedimento di accreditamento. A tal fine, il Comune procede alle necessarie verifiche con le stesse modalità previste per il rilascio dell'accREDITamento stesso, avvalendosi dell'O.T.C.

11. Il provvedimento di accREDITamento è valido per tre anni e, comunque, fino al termine della sperimentazione di cui al comma 1 dell'art. 1 della presente Disciplina.
12. Qualora, a seguito della comunicazione del Rappresentante legale dell'organismo o a seguito di verifiche ispettive disposte dal Comune venga rilevata la perdita di uno o più requisiti, il Comune, sentito l'O.T.C. di cui al comma 4, assegna al Legale rappresentante dell'organismo un termine per il ripristino degli stessi. Alla scadenza, il Comune provvede a diffidare il suddetto soggetto, concedendo max ulteriori 60 giorni, trascorsi inutilmente i quali, procede alla definizione del provvedimento di revoca dell'accREDITamento.
13. E' istituita, presso l'Osservatorio Sociale della Direzione "Politiche Attive Del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali" della Giunta Regionale, l'Anagrafe dei servizi educativi accREDITati, con pubblicazione e aggiornamento a cadenza annuale. In sede di prima applicazione delle disposizioni di cui alla presente Disciplina la data per la pubblicazione dell'Anagrafe è quella del 31.12.2012.

Articolo 9

Disposizioni transitorie

Nelle more dell'attuazione del sistema dell'accREDITamento di cui alla presente Disciplina sperimentale, entro il termine di 12 mesi dalla sua pubblicazione sul BURAT, potranno accedere ai finanziamenti pubblici per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia gli organismi pubblici e privati, già autorizzati ai sensi della L.R. n. 76/2000 e ai sensi della L.R. n. 2/2005, che risultino aver presentato istanza per il rilascio del provvedimento di accREDITamento al Comune territorialmente competente, in ottemperanza alla presente Disciplina.

Il finanziamento può essere effettivamente erogato solo in caso di conclusione positiva del procedimento di accREDITamento.

Sono fatti salvi, alla data della pubblicazione sul BURAT della presente Disciplina, tutti i procedimenti in corso di attuazione, relativi all'assegnazione di contributi in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

All. A all'Allegato 1

Progetto pedagogico

1. Il “Progetto pedagogico” è la proposta progettuale di un gestore pubblico o privato di servizi per la prima infanzia ed è valida per la gestione di tutti i servizi educativi per la prima infanzia. Costituisce lo sfondo valoriale e il quadro di riferimento generale per la predisposizione del Progetto Educativo di ogni singolo Nido o servizio. Pertanto Il Progetto educativo di ogni singolo servizio, ancorchè liberamente elaborato dal gruppo di lavoro dello stesso, non può essere in contraddizione con le linee guida e gli orientamenti previsti dal Progetto Pedagogico. La validità del progetto pedagogico coincide con la durata della Disciplina sperimentale. Il “Progetto educativo” è la traduzione del progetto pedagogico di riferimento all'interno di ogni singolo servizio; ha validità annuale.
2. Finalità: Il progetto pedagogico si fonda sull'idea del bambino quale soggetto attivo e protagonista del suo processo di sviluppo, delle sue esperienze e conoscenze che si realizza attraverso una progettazione educativa. Il progetto riconosce nelle azioni formative il bisogno del bambino di costruire se stesso attraverso situazioni ed esperienze individualizzate in cui potersi misurare nelle conquiste e nella relazione con adulti diversi dai genitori e nella relazione con i coetanei. Il Progetto pedagogico, da allegare alla Carta dei Servizi all'atto di presentazione delle istanze di accreditamento, deve indicare le finalità e gli obiettivi generali del servizio in relazione all'età dei destinatari ed ai bisogni educativi e sociali dei bambini e delle famiglie, i valori che definiscono l'identità del servizio, le modalità di integrazione dei bambini in disabilità e in condizione di svantaggio sociale, evidenziando, altresì, il rispetto delle appartenenze culturali e religiose dei bambini e delle loro famiglie. Nel loro funzionamento, i Servizi Educativi per l'Infanzia promuovono raccordi con le altre Istituzioni Educative e scolastiche presenti sul territorio. I Servizi Educativi per l'Infanzia sono luoghi di elaborazione, produzione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia e dei Diritti dei bambini, come sancito dalla Convenzione sui Diritti del Fanciullo, emanata a New York il 20 Novembre 1989, ratificata con Legge 27 Maggio 1991, n.176.
3. Il Progetto Pedagogico deve contenere:
 - La normativa di riferimento: leggi dello Stato, leggi regionali; normativa in materia igienico sanitaria relativa alla somministrazione dei pasti, eventuale regolamento di gestione.
 - I principi generali e le idee guida anche in relazione ai principi di eguaglianza, imparzialità, continuità e regolarità di erogazione, partecipazione delle famiglie, efficacia, efficienza/sostenibilità, accessibilità (estratti dalla carta dei servizi).

- **Le finalità dei servizi educativi per la prima infanzia.**
- **Organizzazione del contesto educativo: spazi interni ed esterni, tempi, relazioni, proposte educative.**
- **Servizio e comunità educante: la relazione e la partecipazione delle famiglie; il rapporto con il territorio e con le altre istituzioni.**
- **Funzionamento del gruppo di lavoro: il coordinamento, la formazione, la progettazione educativa veicolata dall'osservazione, documentazione, valutazione.**

Area amministrativa:

- **Modalità di accesso (domande, graduatorie).**
- **Calendario e orari di funzionamento.**
- **Personale e rapporti numerici.**
- **Iscrizioni, frequenza e dimissioni e composizione dei gruppi/sezioni (età omogenee o miste).**
- **Mensa.**
- **Tariffe.**

Area educativa:

- **Ambientamento dei bambini e accoglienza delle famiglie.**
- **Modalità di comunicazione.**
- **Educatore di riferimento.**
- **Stile relazionale.**
- **Organizzazione degli ambienti e degli spazi interni ed esterni.**
- **Organizzazione dei percorsi educativi.**
- **Organizzazione della giornata con la descrizione dei tempi.**
- **Cura delle routine.**
- **Relazioni con la/le famiglie.**
- **Scelte metodologiche.**
- **Integrazione di bambini con disabilità.**
- **Integrazioni di bambini stranieri.**
- **Partecipazione delle famiglie alla gestione e ai servizi educativi.**
- **Valutazioni e verifiche, ex ante, in itinere, ex post.**
- **Formazione degli operatori.**
- **Coordinamento Pedagogico.**
- **Progetti Specifici.**

Il Progetto Educativo deve contenere:

- **Ubicazione del servizio.**
- **Ente gestore.**
- **Destinatari.**
- **Dati sulla frequenza degli iscritti.**
- **Risorse.**
- **Il personale in servizio.**
- **La formazione in servizio del personale.**
- **La partecipazione delle famiglie e le modalità (accoglienza, incontri generali, di sezione, a tema, consigli di gestione, altro).**

- **Raccordo con altri servizi del territorio.**
- **Altro**

Organizzazione del contesto educativo

- **Ambienti, spazi interni ed esterni, materiali: accessibilità leggibilità e riconoscibilità.**
- **Organizzazione della giornata educativa.**
- **Relazioni: clima di benessere; persona di riferimento personalizzazione/gruppi.**
- **Proposte educative: intenzionalità, significatività e continuità, varietà e coerenza:**
 - o **Le routine**
 - o **I percorsi didattici per lo sviluppo dell'autonomia**
 - o **I percorsi didattici per la costruzione delle competenze**
 - o **Le iniziative per i bambini diversamente abili**

Servizio e comunità educante:

- **Relazioni e partecipazione delle famiglie: trasparenza, coinvolgimento, partecipazione decisionale, ruolo attivo.**
- **Azioni a sostegno della genitorialità, promozione cultura dell'infanzia e della famiglia.**
- **Rapporto con il territorio: Promozione di piani congiunti con le realtà formali ed informali del territorio, partecipazione alla vita collettiva. Promozione della "comunità educante" all'interno del sistema educativo complessivo.**

Gruppo di lavoro:

- **Coordinamento del gruppo di lavoro e formazione in servizio.**
- **Collegialità, formazione coerente e contestualizzata.**
- **Osservazione e documentazione.**
- **Verifica, valutazione e autovalutazione (customer satisfaction, focus group).**

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE

PROVVEDIMENTO A.I.A. 27.12.2011, n. 12/11:

Decreto Legislativo 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - Autorizzazione Integrata Ambientale. Titolo III bis) – Proroga AIA n. 23 del 27.12.2006. CIRSU SPA. Sede legale: Località “Casette di Grasciano” del Comune di Notaresco. Sede impianto: Località “Casette di Grasciano” del Comune di Notaresco. Attività svolte: Linee impiantistiche. Impianto di riciclaggio e compostaggio. Chiusura e post – gestione della discarica di servizio al complesso impiantistico. Piattaforma per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata. Attività di recupero, riciclaggio e smaltimento dei beni durevoli.

L’AUTORITA’ COMPETENTE

D.G.R. n. 310 del 29 Giugno 2009

Omissis

DETERMINA

ai sensi dell’art. 29 -*octies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Art. 1

PROROGA DELL’AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE N. 23 DEL
27.12.2006

L’Autorizzazione integrata ambientale n. 23 del 27.12.2006 relativa al polo impiantistico ubicato in loc. “Casette di Grasciano”, identificabile al NCT del Comune di Notaresco al Foglio n. 3, particelle 7, 45 e 48 è **prorogata** per un periodo di **6 mesi** (sei). Il polo impiantistico è composto dalle seguenti linee impiantistiche:

Linee impiantistiche

Impianto di riciclaggio e compostaggio
Chiusura e post – gestione della discarica di

servizio al complesso impiantistico

Piattaforma per il trattamento e la valorizzazione
dei rifiuti da raccolta differenziata

Attività di recupero, riciclaggio e smaltimento
dei beni durevoli

Art. 2

VALIDITA’ DEL PROVVEDIMENTO

La proroga viene rilasciata nelle more della conclusione del procedimento di cui alla Conferenza dei Servizi del 25.10.2011 ed ha una validità di n. **6 mesi** (sei), a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Art. 3

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEL POLO IMPIANTISTICO

Considerati i contenuti della nota prot.n. 9660/CA/CE del 16.11.2011 dell’ARTA – Distretto provinciale di Teramo, in merito ai quali questa Autorità avvierà un procedimento sanzionatorio ai sensi degli artt. 29-decies “rispetto delle condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale” e 29-quattordices “Sanzioni” del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il CIRSU SpA dovrà gestire il polo impiantistico in esame nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gestione della piattaforma ecologica per il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (RD), in conformità delle disposizioni di cui all’AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i.;
- per le altre linee impiantistiche di cui all’AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i., CIRSU SpA può procedere all’esclusiva gestione dei flussi in uscita dal complesso impiantistico ed alla realizzazione dei lavori di adeguamento dell’impianto in conformità delle prescrizioni dell’AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i e di quanto evidenziato dall’ARTA – Distretto provinciale di Teramo nella nota suddetta.
- rispetto delle ulteriori disposizioni di cui all’AIA n. 23 del 27.12.2006 e s.m.i., per quanto non modificato con il presente provvedimento.

Omissis

- c) il responsabile del procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio ed al *BURA* per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli articoli 1, 2 e 3.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Franco Gerardini**

**L'AUTORITA' COMPETENTE
Ing. Carlo Visca**

**DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI**

DETERMINAZIONE 11.10.2011, n. DD/166:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.
Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "HUMANITAS" – 67020 San Pio Delle Camere fraz. Castelnuovo (AQ).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;

Vista la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 16/2008 art. 103 "Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 8 straordinario del 26/11/2008;

Rilevato che al predetto registro possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R.;

Vista la nota del 13/06/2011 acquisita agli

atti con prot. n.RA/130494 del 21/06/2011, inoltrata dall'Associazione "HUMANITAS" con sede legale in Via Corderia snc – 67020 San Pio Delle Camere fraz. Castelnuovo (AQ) di richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ;

Vista la successiva nota integrativa acquisita agli atti con prot. n. RA/202255 del 04/10/2011;

Constatato che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 77/99;

DISPONE

- di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "HUMANITAS" con sede legale in Via Corderia snc – 67020 San Pio Delle Camere fraz. Castelnuovo (AQ);
- di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

**IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro**

**DIREZIONE RISORSE UMANE E
STRUMENTALI**

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DD/19:

Rettifica Provv. N. DD/15 del 12/01/2012 recante "L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Abruzzo All Stars – Onlus, 66100 Chieti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamato il precedente Provvedimento N. DD/15 del 12/01/2012 con il quale è stata iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato l'Associazione denominata Abruzzo All Stars – Onlus con sede legale in Via Arenazze n. 14/A – 66100 Chieti;

Considerato che in tale documento, veniva disposta l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche dell'Associazione indicata come “All Stars – Onlus” anziché “Abruzzo All Stars – Onlus”;

Verificato che per mero errore di trascrizione è stata disposta l'iscrizione dell'Associazione come “All Stars – Onlus” anziché “Abruzzo All Stars – Onlus”;

DETERMINA

1. di procedere alla rettifica del provvedimento di iscrizione N. DD/15 del 12/01/2012 recante L.R.37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione “All Stars – Onlus”, integrando la denominazione dell'Associazione con “Abruzzo ” ovvero “**Abruzzo All Stars - Onlus**” con sede legale in Via Arenazze n. 14/A – 66100 Chieti;
2. di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al precedente punto 1;
3. di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* copia del presente provvedimento.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Claudio Di Giampietro

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 08.04.2011, n. DA13/77:
PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 135 RILASCIATA CON
DETERMINAZIONE DA13/312 DEL
08/11/2010

**Variazione della titolarità
dell'Autorizzazione Unica n. 135 rilasciata
alla Società R.E.N.I.T. s.r.l. con Determina-
zione n. DA13/312 del 08/11/2010, a favore
della Società SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l.
Società: SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l. Via
Traversa Nazario Sauro, 1 64021 Giulianova
(TE).**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

- a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 135, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/312 del 08/11/2010 alla Società R.E.N.I.T. s.r.l., a favore della società SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l. con sede legale in Via Traversa Nazario Sauro n.1 a Giulianova(TE).

Art. 2

La Società SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 135 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/312 del 08/11/2010, pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l. ha l'obbligo di attenersi esattamente, pena la decadenza, a quanto specificato all'art. 2 del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 135 rilasciato con Determinazione n.DA13/312 del 08/11/2010 e, ad effettuare, sempre pena la

decadenza, tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 8 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n° 135, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/312 del 08/11/2010.

Art. 4

La Società SANT'EGIDIO ENERGY s.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 02.05.2011, n. DA13/97:
PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 137 RILASCIATA CON
DETERMINAZIONE DA13/335 DEL
25/11/2010

**Variazione della titolarità
dell'Autorizzazione Unica n. 137 rilasciata
alla Società Azienda Agricola DE FRANCE-
SCO VALERIO con Determinazione n.
DA13/335 del 25/11/2010, a favore della So-
cietà DECO S.p.A. Società: DECO S.p.A. Via**

**Vomano, 12 65010 Spoltore (PE) – Fraz.
Santa Teresa.**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

- a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 137, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/335 del 25/11/2010 alla Azienda Agricola DE FRANCESCO VALERIO, a favore della Società DECO S.p.A. con sede legale in Via Vomano,12 a Spoltore – Fraz. Santa Teresa.

Art. 2

La Società DECO S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 137 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/335 del 25/11/2010, pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società DECO S.p.A. ha l'obbligo di attenersi esattamente, pena la decadenza, a quanto specificato all' art.2 del provvedimento di Autorizzazione Unica n.137 rilasciato con Determinazione n.DA13/335 del 25/11/2010 e, ad effettuare, sempre pena la decadenza, tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 8 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n° 137, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/335 del 25/11/2010.

Art. 4

La Società DECO S.p.A. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 01.06.2011, n. DA13/135:
PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 95 RILASCIATA CON
DETERMINAZIONE DA13/183 DEL
12/07/2010

**Variazione della titolarità
dell'Autorizzazione Unica n. 95 rilasciata alla
Società PROTEUS s.r.l. con Determinazione
n. DA13/183 del 12/07/2010, a favore della
Società FORTE SOLAR 5.1. s.r.l. Società:
FORTE SOLAR 5.1. s.r.l. Strada Statale, 83
Zona Artigianale, snc 67040 Collaramele
(AQ).**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

- a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 95, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/183 del 12/07/2010 Alla Società PROTEUS s.r.l., a favore della società FORTE SOLAR 5.1. s.r.l. con sede legale in Strada Statale 83 – Zona Artigianale snc – Collaramele(AQ).

Art. 2

La Società FORTE SOLAR s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 95 rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/183 del 12/07/2010, pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società FORTE SOLAR 5.1. s.r.l. ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 8 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n° 95, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/183 del 12/07/2010.

Art. 4

La Società FORTE SOLAR 5.1. s.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 24.06.2011, n. DA13/153:
PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 97 RILASCIATA CON
DETERMINAZIONE DA13/186 DEL
13/07/2010

**Variazione della titolarità
dell'Autorizzazione Unica n. 97 rilasciata alla
Società SOLAR ReFeel ADRIATIC s.r.l.(ex
ADRIATIC SOLAR CAPITAL s.r.l.) con
Determinazione n. DA13/186 del 13/07/2010,
a favore della Società SONNEDIX SAN BE-
NEDETTO s.r.l. Società: SONNEDIX SAN
BENEDETTO s.r.l. Viale Angelo Filippetti,
39 20122 Milano.**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in
questa sede si intende riportato:

Art. 1

- a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 97,
rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.
DA13/186 del 13/07/2010 alla Società SO-
LAR ReeFeel ADRIATIC s.r.l., a favore del-
la società SONNEDIX SAN BENEDETTO
s.r.l. con sede legale in Viale Angelo Filip-
petti,39 a Milano.

Art. 2

La Società SONNEDIX SAN BENEDETTO
s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante
pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le con-

dizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del
provvedimento di Autorizzazione Unica n° 97
rilasciata con Determinazione Dirigenziale n.
DA13/186 del 13/07/2010, pena, in caso contra-
rio, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società SONNEDIX SAN BENEDETTO
s.r.l. ha l'obbligo di effettuare tutte le comunica-
zioni di cui agli artt. 4, 5 e 8 del dispositivo
dell'Autorizzazione Unica n° 97, rilasciata con
Determinazione Dirigenziale n. DA13/186 del
13/07/2010.

Art. 4

La Società SONNEDIX SAN BENEDETTO
s.r.l. deve consentire al personale della Regione
Abruzzo o da essa delegato il libero accesso
all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e
trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel
procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per
la pubblicazione sul *BURA* relativamente al
dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammes-
so ricorso giurisdizionale al competente Tribu-
nale Amministrativo Regionale entro sessanta
giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato
entro centoventi giorni dalla notifica del presen-
te provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 19.07.2011, n. DA13/177:
PROVVEDIMENTO/VOLTURA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 114 RILASCIATA CON
DETERMINAZIONE DA13/263 DEL
09/09/2010

Variazione della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 114 rilasciata alla Società PROTEUS s.r.l. con Determinazione n. DA13/263 del 09/09/2010, a favore della Società SVILUPPO ABRUZZO 1 s.r.l. Società: SVILUPPO ABRUZZO 1 s.r.l. Via Sardegna, 40 00187 Roma.

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

- a) di volturare l'Autorizzazione Unica n° 114, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/263 del 09/09/2010 alla Società PROTEUS s.r.l., a favore della Società SVILUPPO ABRUZZO1 s.r.l. con sede legale in Via Sardegna,40 a Roma.

Art. 2

La Società SVILUPPO ABRUZZO1 s.r.l., nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni riportate nell'art. 3 del provvedimento di Autorizzazione Unica n° 114 ril-

sciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/263 del 09/09/2010, pena, in caso contrario, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società SVILUPPO ABRUZZO1 s.r.l. ha l'obbligo di effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt. 4, 5 e 7 del dispositivo dell'Autorizzazione Unica n° 114, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DA13/263 del 09/09/2010.

Art. 4

La Società SVILUPPO ABRUZZO1 s.r.l. deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- di notificare il presente atto al proponente e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio;
- di trasmettere il presente provvedimento per la pubblicazione sul *BURA* relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 30.08.2011, n. DA13/205:

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 73 DEL 03/03/2009

**Modifica Autorizzazione Unica n. 73 DA13/85 del 27/04/2010. Proponente Comune di Arielli
P.zza Crognali, 8 66030 Arielli (CH).**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione DA13/85 del 27/04/2010 "Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1,00188 MWp da ubicarsi nel Comune di Arielli (CH) in località Colle Martino, foglio n°8 particelle 33, 99, 310, 43, 4001, 34, 29, 28, 12, 26" rilasciata al Comune di Arielli (CH)

ED AUTORIZZA

la variante proposta così come descritta negli elaborati sopra riportati ed allegati al presente provvedimento;

Art. 1

Fermo restando quanto sopra riportato, rimangono invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi previsti nella Determinazione DA13/85 del 27/04/2010 (Autorizzazione Unica n. 73);

Omissis

- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A., quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 13.01.2012, n. DA13/7:

PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 138 DEL 30/11/2010

Modifica Autorizzazione Unica n. 138 DA13/338 del 30/11/2010. Proponente Morro D'Oro Energy srl Via Traversa Nazario Sauro, 1 64021 Giulianova (TE).

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione DA13/338 del 30/11/2010 "Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.989, 12 kWp da ubicarsi nel Comune di Morro D'Oro (CH) -foglio 27 particelle 8 (in parte), 16 e 68"; volturata con Determinazione DA13/118 del 16/05/2010 alla Società Morro D'Oro Energy srl con sede legale nel Comune di Giulianova (TE) in via Traversa Nazario Sauro, 1;

Art. 1

L'art. 1 della Determinazione Dirigenziale DA13/338 del 30/11/2010 è così sostituito:

"La Società Morro D'Oro Energy srl con sede legale nel Comune di Giulianova (TE) in via Traversa Nazario Sauro, 1, di seguito denominato "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.989, 12 kWp da ubicarsi nel Comune di Morro D'Oro (CH) -foglio 27 particella 143;

Omissis

- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A., quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 19.01.2012, n. DA13/11:
PROVVEDIMENTO/MODIFICA AUTORIZ-
ZAZIONE UNICA N. 132 DEL 21/10/2010

**Modifica Autorizzazione Unica n. 132
DA13/296 del 21/10/2010. Proponente Comu-
ne di Lettopalena Via Maiella n. 4 Lettopale-
na (CH).**

L'AUTORITÀ COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

MODIFICA

La Determinazione DA13/296 del 21/10/2010 "Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3,127080 MWp da ubicarsi nel Comune di Lettopalena (CH), località "Barbolani", foglio n. 14 particelle n. 235, 237, 239, 241, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 305, 322, 323, 324, 325, 327" rilasciata al Comune di Lettopalena con sede legale in Via Maiella n.4;

ED AUTORIZZA

la variante non sostanziale proposta così come descritta negli elaborati sopra riportati ed allegati al presente provvedimento;

Art. 1

L'art. 1 della Determinazione Dirigenziale DA13/296 del 21/10/2010 è così sostituito:

"Il Comune di Lettopalena con sede legale in Via Maiella n. 4 nel Comune di Lettopalena (CH) di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla co-

struzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3,125760 MWp da ubicarsi nel Comune di Lettopalena (CH), località "Barbolani", foglio n. 14 particelle n. 235, 237, 239, 241, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 305, 322, 323, 324, 325, 327.

Omissis

b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A., quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'AUTORITÀ COMPETENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/2:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Festina" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda di concessione in sanatoria prot. 6031 del 26.11.1999 presentata dall'ACA

Val Pescara - Tavo - Foro, ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11.12.1933 n.1775, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Festina" posta nel Comune di Civitella Casanova, per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5);

Vista la Determina DN16/197 del 25.5.2006 che autorizza l'esercizio provvisorio della derivazione di acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Festina", nel Comune di Civitella Casanova, per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5);

Vista la nota presentata in data 25.2.2010, prot. 690, dall'ATO n.4 Pescara con cui sono stati trasmessi gli elaborati necessari e la ricevuta del versamento delle spese di istruttoria;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art.13 comma 1 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/127512 del 5.7.2010;
2. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale n.3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda dell'ATO n.4 Pescara, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 469 del 26.2.2010, sia depositata unitamente agli atti di progetto presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2, per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 30/1/2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Civitella Casanova a disposizione di chiunque intenda pren-

derne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Civitella Casanova;
- all'E.R.S.I già A.T.O. n°4 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, comma 3, del Regolamento 3/Reg. del 13.08.2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 20/3/2012 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara in Via Catullo 2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 - email: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/3:

Pratica PE/D/3918. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Festina" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista

- l'Ordinanza di istruttoria in oggetto di cui alla Determina DC15/104 del 29/7/2010;
- la nota prot. RA/146844 del 30.7.2010 (trasmessa con raccomandata A.R.) con la quale

veniva inviata al Comune di Civitella Casanova l'Ordinanza di istruttoria di cui sopra per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi con preghiera di restituire al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara una copia della relata di avvenuta pubblicazione;

Preso Atto

- che non risulta pervenuto a questo Servizio l'avviso di ricevimento della nota RA/146844 del 30.7.2010 da parte del Comune di Civitella Casanova;
- che non risulta altresì pervenuta a questo Servizio copia della relata di avvenuta pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/104 del 29/7/2010 presso l'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova;

Considerato

- pertanto che la pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria presso l'Albo pretorio del Comune di Civitella Casanova può ritenersi non è avvenuta, e che tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art.8, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- che le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria all'Albo pretorio dei Comuni interessati;
- che la fase di pubblicazione non è stata espletata presso il Comune di Civitella Casanova per le circostanze sopra esposte, e che pertanto si rende doveroso procedere alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio del medesimo comune dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/104 del 27/7/2010.

DETERMINA

che l'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC24/2 del 12.1.2012, che sostituisce nei termini ma non nella sostanza la DC15/104 del 29/7/2010, unitamente alla presente vengono pubblicate presso l'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova per 30 giorni consecutivi e decorrenti dal **30/1/2012**, affinché le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, possano pervenire in forma scritta al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla determina DC24/2 del 12.1.2012 e della presente all'Albo pretorio del Comune di Civitella Casanova.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/4:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Madonna" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,05 (l/s 5,0).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda di concessione in sanatoria prot.6028 del 26.11.1999 presentata dall'ACA Val Pescara - Tavo - Foro, ai sensi dell'art.17 del T.U. 11.12.1933 n.1775, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Fonte Madonna" posta nel Comune di Civitella Casanova, per una quantità pari a mod.0,05 (l/s 5,0);

Vista la Determina DN16/196 del 25.5.2006 che autorizza l'esercizio provvisorio della derivazione di acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Fonte Madonna", nel Comune di Civitella Casanova, per una quantità pari a mod.0,05 (l/s 5,0);

Vista la nota presentata in data 25.2.2010, prot.694, dall'ATO n.4 Pescara con cui sono stati trasmessi gli elaborati necessari e la ricevuta del versamento delle spese di istruttoria;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art.13 comma 1 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/127512 del 5.7.2010;
2. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale n.3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda dell'ATO n.4 Pescara, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 473 del 26.2.2010, sia depositata unitamente agli atti di progetto presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2, per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 30/1/2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Civitella Casanova a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblica-

ta sul B.U.R.A. ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Civitella Casanova;
- all'E.R.S.I già A.T.O. n°4 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, comma 3, del Regolamento 3/Reg. del 13.08.2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 20/3/2012 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara in Via Catullo 2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..

Nel caso di mancata conclusione del proce-

dimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 - email: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/5:

Pratica PE/D/3904. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Madonna" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,05 (l/s 5,0).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista

- l'Ordinanza di istruttoria in oggetto di cui alla Determina DC15/106 del 29/7/2010;
- la nota prot. RA/146873 del 30.7.2010 (trasmessa con raccomandata A.R. 13575699123) con la quale veniva inviata al Comune di Civitella Casanova l'Ordinanza di istruttoria di cui sopra per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi con preghiera di restituire al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara una copia della relata di avvenuta pubblicazione;

Preso Atto

- che risulta pervenuto a questo Servizio l'avviso di ricevimento in data 3.8.2010 della nota RA/146873 del 30.7.2010 da parte del Comune di Civitella Casanova;
- che non risulta altresì pervenuta a questo Servizio copia della relata di avvenuta pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/108 del 19/8/2010 presso l'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova;

Considerato

- pertanto che la pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria presso l'Albo pretorio del Comune di Civitella Casanova può ritenersi non avvenuta e che tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art.8, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- che le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria all'Albo pretorio dei Comuni interessati;
- che la fase di pubblicazione non è stata espletata presso il Comune di Civitella Casanova per le circostanze sopra esposte, e che pertanto si rende doveroso procedere alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio del medesimo comune dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/108 del 19/8/2010

DETERMINA

che l'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina **DC24/4 del 12.1.2012**, che sostituisce nei termini ma non nella sostanza la Determina DC15/108 del 19/8/2010, unitamente alla presente vengano pubblicate presso l'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova per 30 giorni consecutivi e decorrenti dal **30/1/2012**, affinché

le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, possano pervenire in forma scritta al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina **DC24 /4 del 12.1.2012** e della presente all'Albo pretorio del Comune di Civitella Casanova.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/6:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "S. Anello" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda di concessione in sanatoria prot.6030 del 26.11.1999 presentata dall'ACA Val Pescara - Tavo - Foro, ai sensi dell'art.17 del T.U. 11.12.1933 n.1775, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "S. Anello" posta nel Comune di Civitella Casanova, per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5);

Vista la Determina DN16/198 del 25.5.2006 che autorizza l'esercizio provvisorio della derivazione di acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "S. Anello", nel Comune di Civitella Casanova, per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5);

Vista la nota presentata in data 25.2.2010, prot 698, dall'ATO n.4 Pescara con cui sono stati trasmessi gli elaborati necessari e la ricevuta del versamento delle spese di istruttoria;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art.13 comma 1 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/127512 del 5.7.2010;
2. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale n.3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda dell'ATO n.4 Pescara, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 477 del 26.2.2010, sia depositata unitamente agli atti di progetto presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2, per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 30/1/2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Civitella Casanova a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Pro-

cedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Civitella Casanova;
- all'E.R.S.I già A.T.O. n°4 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, comma 3, del Regolamento 3/Reg. del 13.08.2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 20/3/2012 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara in Via Catullo 2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costitui-

sce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 - email: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/7:

Pratica PE/D/3919. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "S. Anello" posta nel Comune di Civitella Casanova per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista

- l'Ordinanza di istruttoria in oggetto di cui alla Determina DC15/105 del 29/7/2010;
- la nota prot. RA/146890 del 30.7.2010 (trasmessa con raccomandata A.R.) con la quale veniva inviata al Comune di Civitella Casanova l'Ordinanza di istruttoria di cui sopra per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi con preghiera di restituire al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara una copia della relata di avvenuta pubblicazione;

Preso atto

- che non risulta pervenuto a questo Servizio l'avviso di ricevimento della nota RA/146890 del 30.7.2010 da parte del Comune di Civitella Casanova;

- che non risulta altresì pervenuta a questo Servizio copia della relata di avvenuta pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/105 del 29/7/2010 presso l'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova;

Considerato

- pertanto che la pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria presso l'Albo pretorio del Comune di Civitella Casanova può ritenersi non è avvenuta, e che tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art.8, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- che le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria all'Albo pretorio dei Comuni interessati;
- che la fase di pubblicazione non è stata espletata presso il Comune di Civitella Casanova per le circostanze sopra esposte, e che pertanto si rende doveroso procedere alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio del medesimo comune dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/105 del 27/7/2010.

DETERMINA

che l'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina **DC24/6 del 12.1.2012** che sostituisce nei termini ma non nella sostanza la DC15/105 del 29/7/2010, unitamente alla presente vengano pubblicate presso l'Albo Pretorio del Comune di Civitella Casanova per 30 giorni consecutivi e decorrenti dal **30/1/2012**, affinché le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, possano pervenire in forma scritta al Servizio del Genio Civile Regionale di Pesca-

ra entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/105 del 27/7/2010 e della presente all'Albo pretorio del Comune di Civitella Casanova.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/8:

Ordinanza di istruttoria. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Pallante" posta nel Comune di Montebello di Bertona per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda di concessione in sanatoria prot.6031 del 26.11.1999 presentata dall'ACA Val Pescara - Tavo - Foro, ai sensi dell'art.17 del T.U. 11.12.1933 n.1775, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Fonte Pallante" posta nel Comune di Montebello di Bertona, per una quantità pari a mod.0,005 (l/s 0,5);

Vista la Determina DN16/185 del 25.5.2006 che autorizza l'esercizio provvisorio della derivazione di acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Fonte Pallante" posta nel Comune di Montebello di Bertona per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2);

Vista la nota presentata in data 25.2.2010, prot.695, dall'ATO n.4 Pescara con cui sono stati trasmessi gli elaborati necessari e la ricevuta del versamento delle spese di istruttoria;

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art.13 comma 1 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/127512 del 5.7.2010;
2. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale n.3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda dell'ATO n.4 Pescara, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 475 del 26.2.2010, sia depositata unitamente agli atti di progetto presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2, per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 30/1/2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Montebello di Bertona a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Montebello di Bertona.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi

diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Comune di Montebello di Bertona;
- all'E.R.S.I già A.T.O. n°4 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, comma 3, del Regolamento 3/Reg. del 13.08.2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 27/3/2012 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara in Via Catullo 2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n.3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124

fax 085/4518770 - email: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, SERVIZIO
IDRICO INTEGRATO, GESTIONE
INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,
DIFESA DEL SUOLO DELLA COSTA
*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE
DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 12.01.2012, n. DC24/9:

Pratica PE/D/3904. Oggetto: E.R.S.I. già ATO n.4 Pescara. Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione, ai sensi dell'art.17 T.U. n.1775/1933, tendente a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Pallante" posta nel Comune di Montebello di Bertona per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2).

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista

- l'Ordinanza di istruttoria in oggetto di cui alla Determina DC15/108 del 19/8/2010;
- la nota prot. RA/158794 del 23.8.2010 (trasmessa con raccomandata A.R. 13575699133) con la quale veniva inviata al Comune di Montebello di Bertona l'Ordinanza di istruttoria di cui sopra per la pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi con preghiera di restituire al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara una copia della relata di avvenuta pubblicazione;

Preso atto

- che risulta pervenuto a questo Servizio l'avviso di ricevimento in data 27.8.2010 della nota RA/158794 del 23.8.2010 da parte del Comune di Montebello di Bertona;
- che non risulta altresì pervenuta a questo Servizio copia della relata di avvenuta pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/108 del 19/8/2010

presso l'Albo Pretorio del Comune di Montebello di Bertona;

Considerato

- pertanto che la pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria presso l'Albo pretorio del Comune di Montebello di Bertona può ritenersi non avvenuta e che tale pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art.8, comma 3, della L. 241/1990 e s.m.i.;
- che le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria all'Albo pretorio dei Comuni interessati;
- che la fase di pubblicazione non è stata espletata presso il Comune di Montebello di Bertona per le circostanze sopra esposte, e che pertanto si rende doveroso procedere alla pubblicazione presso l'Albo Pretorio del medesimo comune dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina DC15/108 del 19/8/2010

DETERMINA

che l'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina **DC24/8 del 12.1.2012** che sostituisce nei termini ma non nella sostanza la Determina DC15/108 del 19/8/2010, unitamente alla presente vengano pubblicate presso l'Albo Pretorio del Comune di Montebello di Bertona per 30 giorni consecutivi e decorrenti dal **30/1/2012**, affinché le osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione, da parte dei titolari di interessi pubblici o privati nonché dei portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, possano pervenire in forma scritta al Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di istruttoria di cui alla Determina **DC24/9 del 12.1.2012** e della presente all'Albo pretorio del Comune di

Montebello di Bertona.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROCEDENTE **Ing. Emidio Primavera**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/08:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750861471. DITTA: CANDELO-RO FELICE nato il 10/02/1951 in Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ residente in Via DEI MARSII,19 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale CNDFLC51B10E723E part. IVA 00631760667. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/201 del 28/09/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CANDELO-RO FELICE nato il 10/02/1951 in Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ residente in Via MARSII,19 Comune di LUCO DEI MARSII Prov. AQ Codice fiscale CNDFLC51B10E723E part. IVA 00631760667 il contributo in conto capitale di €49.140,00 quale saldo del contributo di € 98.280,00 concesso con D.D. n. DH24/201 del 28/09/2011;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €49.140,00 in favore della ditta CANDELO-RO FELICE, con sede in Comune di LUCO DEI MARSII, e

nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/09:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750815311. DITTA: CANTALINI LUCA nato il 02/09/1976 in Comune di L'AQUILA Prov. AQ residente in Via FONTE VECCHIA,3 Comune di NAVELLI Prov. AQ Codice fiscale CNTLCU76P02A345T part. IVA 01547580660. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/247 del 20/10/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CANTALINI LUCA nato il 02/09/1976 in Comune di L'AQUILA Prov. AQ residente in Via FONTE VECCHIA, 3 Comune di NAVELLI Prov. AQ Codice fiscale CNTLCU76P02A345T part. IVA 01547580660 il contributo in conto capitale di € 11.000,00 quale saldo del contributo di € 19.250,00 concesso con D.D. n. DH24/247 del 20/10/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 11.000,00 in favore della ditta CANTALINI LUCA, con sede in Comune di NAVELLI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/10:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle Aziende Agricole" Fascia di Spesa "B". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Domanda di pagamento

a saldo n. 94750769278. DITTA: CARUSI VITTORIO nato il 10/08/1968 in Comune di Celano e residente in Via STAZIONE,142 Comune di CELANO Prov. (AQ) Codice fiscale CRSVTR68M10C426B part. IVA 01155430661. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/36 del 26/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: CARUSI VITTORIO nato il 10/08/1968 in Comune di CELANO (AQ) residente in Via STAZIONE,142 Comune di CELANO (AQ) Codice fiscale CRSVTR68M10C426B part. IVA 01155430661 il contributo in conto capitale di €224.350,84 quale saldo del contributo di €236.222,28 concesso con D.D. n. DH24/36 del 26/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €224.350,84 in favore della ditta CARUSI VITTORIO, con sede in Comune di CELANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento ;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;
- Comunicazione rilasciata dalla Prefettura formata da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/11:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n.94750820352. DITTA: FEDERICO FERNANDO nato il 01/12/1955 in Comune di NAVELLI Prov. AQ residente in Via VICENNE,16 Comune di NAVELLI Prov. AQ Codice fiscale FDRFNN55TO1F852Y part. IVA 01182520666. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH35/05 del 06/04/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: FEDERICO FERNANDO nato il 01/12/1955 in Comune di NAVELLI Prov. AQ residente in Via VICENNE,6 Comune di NAVELLI Prov. AQ Codice fiscale FDRFNN55TO1F852Y part. IVA 01182520666 il contributo in conto capitale di €27.631,00 quale saldo del contributo di €31.486,46 concesso con D.D. n. DH35/05 del 06/04/2011;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di €27.631,00 in favore della ditta FEDERICO FERNANDO, con sede in Comune di NAVELLI, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti

menti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/12:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750822507. DITTA: MASCIOLI PAOLA nata il 20/07/1965 in Comune di COCULLO Prov. AQ residente in Via STAZIONE PALAZZO FF.SS. Comune di COCULLO Prov. AQ Codice fiscale MSCPLA65L60C811J part. IVA 01387260662. Liquidazione a saldo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH24/120 del 23/08/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: MASCIOLI PAOLA nata il 20/07/1965 in Comune di COCULLO Prov. AQ residente in Via

STAZIONE PALAZZO FF.SS. Comune di COCULLO Prov. AQ Codice fiscale MSCPLA65L60C811J part. IVA 01387260662 contributo in conto capitale di € 9.578,40 quale saldo del contributo di € 10.041,54 concesso con D.D. n. DH24/120 del 23/08/2010;

- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 9.578,40 in favore della ditta MASCIOLI PAOLA, con sede in Comune di COCULLO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI L'AQUILA

DETERMINAZIONE 18.01.2012, n. DH35/13:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" Fascia di Spesa "A". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Domanda di pagamento a saldo n. 94750863725. DITTA: VISCOGLIOSI DUILIO nato il 25/06/1951 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via BORGO INCILE,9 Comune di AVEZ-

**ZANO Prov. AQ Codice fiscale
VSCDLU51H25A515D part. IVA
00608600664. Liquidazione a saldo del con-
tributo in conto capitale concesso con D.D. n.
DH24/238 del 19/10/2010.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta: VISCOGLIOSI DUILIO nato il 25/06/1951 in Comune di AVEZZANO Prov. AQ residente in Via BORGO INCILE,9 Comune di AVEZZANO Prov. AQ Codice fiscale VSCDLU51H25A515D part. IVA 00608600664 il contributo in conto capitale di €23.526,00 quale saldo del contributo di € 23.526,00 concesso con D.D. n. DH24/238 del 19/10/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN per la liquidazione di € 23.526,00 in favore della ditta VISCOGLIOSI DUILIO, con sede in Comune di AVEZZANO, e nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale di controllo amministrativo sulla domanda di pagamento con gli allegati formato da n. 10 facciate;
- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 02facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 02 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi De Gregorio

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
*SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE*

DETERMINAZIONE 19.01.2012, n. DG21/07:

**Legge Regionale 21 settembre 1999 n. 86.
Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni
Protezioniste della Soc. "Cooperativa
Sociale a r.l. PAN", con sede legale in C.da
Alboreto sn Ortona (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -

1. di iscrivere all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 86/99, la seguente Società che ne ha fatto richiesta, con attribuzione del numero di posizione sotto ad essa indicato:

**"Cooperativa Sociale a r.l. PAN", con sede
legale in C.da Alboreto sn Ortona (CH).**

n. 30

2. di trasmettere copia della presente Determinazione – per opportuna conoscenza – alla Società Protezionistica interessata, al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda Sanitaria Locale di Lanciano, Vasto, Chieti ed al Sindaco del Comune di Ortona (CH), ove ha sede l'Associazione stessa;
3. di trasmettere copia della presente Determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 19.01.2012, n. DG21/08:

Autoannullamento della Determinazione n. DG/21/40 del 24.03.2011 ad oggetto: "Legge Regionale 21 settembre 1999 n. 86. Iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Protezioniste della Soc. "CIMA Soc. Coop. a r.l.", con sede in Sante Marie (AQ) alla Via della Resistenza n. 26" e reiscrizione all'Albo regionale della Società stessa.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni riportate in premessa -

1. di autoannullare in sede di autotutela e con efficacia ex tunc, la propria precedente Determinazione DG/21/40 del 24.3.2011, per quanto in premessa specificato;
2. di iscrivere all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 86/99, con effetto dalla data del 24.03.2011, la seguente associazione che ne ha fatto richiesta, con attribuzione del numero di posizione sotto ad essa indicato:
"C.I.M.A. Soc. Coop. a r.l.", con sede in Sante Marie (AQ) in via della Resistenza n. 26, .
n. 29
3. di trasmettere copia della presente Determinazione – per opportuna conoscenza – alla Associazione Protezionistica interessata, al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda Sanitaria Locale di Avezzano, Sulmona, L'Aquila ed al Sindaco del Comune di Sante Marie (AQ), ove ha sede l'Associazione stessa;
4. di trasmettere copia della presente Determinazione al Direttore Regionale della Direzione Politiche della Salute, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/1:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per la sciovia "Lo Stazzo" gestita dalla Ditta Mastrogiovanni Emanuela nel Comune di Scanno (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Premesso che la ditta Mastrogiovanni Emanuela, esercente la sciovia "Lo Stazzo" nel Comune di Scanno (AQ), in data 01/12/2011 ha nominato il signor Mastrogiovanni Alberto di Sulmona (AQ) quale Responsabile di Esercizio e l'ing. Di Giovanni Gianfranco quale Assistente Tecnico;

Visto:

- il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e Decreto 28/02/2011, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 1497/I4 del 29/12/2011 alla nomina del signor Mastrogiovanni Alberto quale Responsabile di Esercizio per la sciovia "Lo Stazzo" (**Allegato n.1**);
- il gradimento tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e Decreto 28/02/2011, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 1489/I4 del 29/12/2011 alla nomina dell'ing. Gianfranco Di Giovanni di Chieti (**Allegato n.2**);

Visto il DPR 753/80;

Visto il D. Dirett. 28/02/2011;

Vista la L.R. 08/03/2005 n° 24, art.30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell’art.90 del DPR 753/80, del D. Dirett. 28/02/2011 e dell’art.30 della L.R. 24/2005, l’assenso regionale alla nomina di Mastrogiovanni Alberto di Sulmona (AQ) per la sciovia “Lo Stazzo”, gestita dalla ditta Mastrogiovanni Emanuela in Comune di Scanno, ed alla nomina dell’ing. Gianfranco Di Giovanni quale Assistente Tecnico;
2. di subordinare l’assenso regionale alla seguente condizione:
 - il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere presso gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l’assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
 - il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell’Assistente Tecnico, ing. Gianfranco Di Giovanni, che dovrà essere prontamente reperibile per l’assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;
3. di inviare la presente Determinazione al Signor Mastrogiovanni Alberto, alla ditta Mastrogiovanni Emanuela, all’ing. Gianfranco Di Giovanni e per conoscenza al Comune di Scanno (AQ), all’USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
4. di inviare la presente disposizione al Servizio “Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA”, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/2:

Art. 30 della L.R. 24/2005, assenso regionale alla nomina del Responsabile di Esercizio per la sciovia “Passo Godi” gestita dalla Ditta Vi.Ba. S.r.l. nel Comune di Scanno (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Premesso che la ditta Vi.Ba. S.r.l., esercente la sciovia “Passo Godi” nel Comune di Scanno (AQ), in data 01/12/2011 ha nominato il signor Virgilio Giordano di Villetta Barrea (AQ) quale Responsabile di Esercizio e l’ing. Di Giovanni Gianfranco quale Assistente Tecnico;

Visto:

- il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e Decreto 28/02/2011, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 1496/I4 del 29/12/2011 alla nomina del signor Virgilio Giordano quale Responsabile di Esercizio per la sciovia “Passo Godi” (**Allegato n.1**);
- il gradimento tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e Decreto 28/02/2011, rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n. 1488/I4 del 29/12/2011 alla nomina dell’ing. Gianfranco Di Giovanni di Chieti (**Allegato n.2**);

Visto il DPR 753/80;

Visto il D. Dirett. 28/02/2011;

Vista la L.R. 08/03/2005 n° 24, art.30;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell’art.90 del DPR 753/80, del D. Dirett. 28/02/2011 e dell’art.30 della L.R. 24/2005, l’assenso regionale alla nomina di Virgilio Giordano di Villetta Barrea (AQ) per la sciovia “Passo Godi”, gestita dalla ditta Vi.Ba. S.r.l. in Comune di Scanno, ed alla nomina dell’ing. Gianfranco Di Giovanni quale Assistente Tecnico;

2. di subordinare l'assenso regionale alla seguente condizione:
- il Responsabile di Esercizio, durante il periodo di esercizio, deve risiedere presso gli impianti e deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle norme di leggi vigenti;
 - il Responsabile di Esercizio deve avvalersi dell'Assistente Tecnico, ing. Gianfranco Di Giovanni, che dovrà essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;
3. di inviare la presente Determinazione al Signor Virgilio Giordano, alla ditta Vi.Ba. S.r.l., all'ing. Gianfranco Di Giovanni e per conoscenza al Comune di Scanno (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
4. di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/3:

Art. 30 della L.R. 24/2005. Assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi quale Direttore di Esercizio per l'impianto seggioviario biposto denominato "Le Piane - Guado di Coccia" in Comune di Campo di Giove (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Premesso che:

- la Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. di Lanciano (CH), gestisce gli impianti di risalita, le piste da sci e le infrastrutture accessorie, di proprietà del Comune di Campo Di Giove (AQ), in località Guado di Coccia. Tra detti impianti è ricompresa la seggiovia biposto "Le Piane - Guado di Coccia";
- con nota n°9533 del 21/12/2011 la F.A.S. S.p.A. nel comunicare, tra l'altro, di aver nominato quale Direttore di Esercizio per la seggiovia biposto "Le Piane - Guado di Coccia" l'ing. Marco Cordeschi di L'Aquila, in sostituzione dell'ing. Gianfranco di Giovanni di Chieti il cui incarico è scaduto il 30/09/2011, ha chiesto l'assenso regionale ex L.R. 24/2005;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e DM 18/02/2011, rilasciato dall'USTIF di Pescara in data 29/12/2011 n°1490/I4, per la nomina dell'ing. Marco Cordeschi, residente a L'Aquila in Via Filomusi Guelfi n°29, quale Direttore di Esercizio dell'impianto seggioviario "Le Piane - Guado di Coccia", con deroga all'obbligo di residenza (**Allegato n°1**);

Considerato che per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, del Decreto 18/02/2011 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, si rende necessario rilasciare l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi quale Direttore di Esercizio per l'impianto seggioviario "Le Piane - Guado di Coccia", gestito dalla F.A.S. S.p.A. in Comune di Campo Di Giove (AQ);

Vista la L.R. n°77/1999, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, dell'art.14 del Decreto 18/02/2011 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi, residente a L'Aquila in Via Filomusi Guelfi n°29, quale Direttore di Esercizio per l'impianto di seggiovia denominato "Le Piane - Guado di Coccia", impianto gestito nel Comune di Campo di Giove (AQ) dalla

Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. di Lanciano (CH);

- 2) Di subordinare l'assenso regionale alla seguente condizioni: il Direttore di Esercizio, durante il funzionamento degli impianti a fune, deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;
- 3) di inviare la presente Determinazione all'ing. Marco Cordeschi, alla F.A.S. S.p.A. e per conoscenza al Comune di Campo di Giove (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- 4) di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 02.01.2012, n. DE9/4:

Art.30 della L.R. 24/2005. Assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli quale Direttore di Esercizio per l'impianto seggioviario esaposto denominato "Fontefredda – Monte Freddo" (1439 – 1945 ml slm), in Comune di Ovindoli (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI:

Premesso che:

- la Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ) gestisce gli impianti di risalita, le piste da sci e le infrastrutture accessorie in località Magnola di Ovindoli. Tra questi vi è la nuova seggiovia esaposto "Fontefredda – Monte Freddo" (1439 – 1945 ml slm);
- con nota acquisita al protocollo della Dire-

zione Trasporti al n°267036 del 22/12/2011, la ditta ha tra l'altro fatto presente di aver nominato quale Direttore di Esercizio per la nuova seggiovia l'ing. Dino Pignatelli;

- l'ing. Pignatelli è già Direttore degli altri impianti esistenti nella stazione invernale di Ovindoli (AQ), con l'assenso regionale rilasciato unitamente alla deroga all'obbligo della residenza;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza, di cui al DPR 753/80 e Decreto 18/02/2011, rilasciato dall'USTIF di Pescara in data 29/12/2011 n°1492/I4, per la nomina dell'ing. Dino Pignatelli, residente a L'Aquila, quale Direttore di Esercizio dell'impianto seggioviario esaposto "Fontefredda – Monte Freddo" (1439 – 1945 ml slm) (**Allegato n°1**);

Considerato che per quanto sopra esposto, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, del Decreto 18/02/2011 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, si rende necessario rilasciare l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli, residente a L'Aquila, quale Direttore di Esercizio dell'impianto seggioviario esaposto "Fontefredda – Monte Freddo" (1439 – 1945 ml slm), della Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ);

Vista la L.R. n°77/1999, art.5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art.90 del DPR 753/80, dell'art.14 del Decreto 18/02/2011 e dell'art.30 della L.R. 24/2005, l'assenso regionale alla nomina dell'ing. Dino Pignatelli, residente a L'Aquila, quale Direttore di Esercizio per l'impianto di seggiovia denominato esaposto "Fontefredda – Monte Freddo" (1439 – 1945 ml slm), della Monte Magnola Impianti S.r.l. di Ovindoli (AQ);
- 2) Di subordinare l'assenso regionale alla seguente condizioni: il Direttore di Esercizio, durante il funzionamento degli impianti a fune, deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia;

- 3) di inviare la presente Determinazione all'ing. Dino Pignatelli, alla Monte Magnola Impianti S.r.l. e per conoscenza al Comune di Ovindoli (AQ), all'USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- 4) di inviare la presente disposizione al Servizio "Coordinamento e Supporto, Affari Generali e BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 03.01.2012, n. DE9/5:

Tappeto mobile per sciatori modello "SUN KID Zauberteppich", (n°SKD11147) denominato "Scuola" installato in località Campo Felice in Rocca di Cambio (AQ), ditta esercente Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio(AQ). L.R. n°24/2005. - Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in data 10/12/2010 è stata promulgata la L.R. n°54, di modifica ed integrazione alla L.R. 24/2005, "Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva";
- la richiamata L.R. 54/2010 ed in particolare l'art. 1 il quale, integrando il titolo II della LR 24/2005, inserisce il titolo II bis "Disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva" e prevede, all'art. 37 ter -comma 2, il rilascio dell'autorizzazione regionale al pubblico esercizio per i tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva, a servizio di aree sciabili autorizzate ai sensi del testo unico (L.R. 24/2005);
- in località Campo Felice del comune di Roc-

ca di Cambio (AQ), la società Campo Felice S.p.A., con sede in località Caporitorto - Rocca di Cambio (AQ), esercita le componenti di aree sciabili attrezzate su aree civiche concesse alla Società, con atti Rep. N°708 del 17.05.2004 e N°722 del 25.05.2006;

- con nota in data 16.12.2011, acquisita il 22.12.2011 al protocollo n°RA/266463 della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" – Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", la società Campo Felice S.p.A. ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio pubblico del Tappeto mobile per sciatori, modello "SUN KID Zauberteppich" (n. di serie SKD11147) della ditta costruttrice Bruckslögl GmbH, 4822 Bad Goisern, installato in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ);
- a detta richiesta la società, ha allegato, così come richiesto all'art.2 della L.R. 54/2010, la sottoelencata documentazione:
 - a) dichiarazione del 16.12.2011 rilasciata dal sig. Lallini Luca - legale rappresentante della Campo Felice S.p.A. relativa alla conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel territorio del Comune di Rocca di Cambio;
 - b) dichiarazione del 16.12.2011 rilasciata dal sig. Lallini Luca - legale rappresentante della Campo Felice S.p.A. relativa all'impiego di due agenti, di cui uno conducente, debitamente istruiti sull'impianto;
 - c) copia della Polizza Assicurativa n° 84892 emessa dalla AXA Assicurazioni S.p.A. – Agenzia di Vigevano - il 19.12.2011;
 - d) elaborati progettuali, a firma dell'ing. Dino Pignatelli di L'Aquila, composti da:
- relazione tecnica illustrativa contenente la descrizione del progetto, la dichiarazione di conformità CE della ditta costruttrice Bruckslögl GmbH, 4822 Bad Goisern relativa al tappeto mobile in questione e la dichiarazio-

ne n°hz11_002 nella quale si attesta la sua conformità alla direttiva 2006/42/CE;

- planimetria catastale scala 1:4.000; profilo longitudinale con foto scala 1:500, particolari costruttivi;
- corografia e planimetria base quotata scala 1:5000;

Dato Atto che dagli atti d'ufficio si rileva come il tappeto, ubicato tra la Pista campo Scuola 2 e la Seggiovia Scuola, sia al servizio di componente di area sciabile autorizzata ai sensi delle LL.RR. 16/94 e 24/2005;

Considerato che la documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto dall'art.2 della L.R. 54/2010;

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24 "Testo Unico in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie";

Vista la L.R. 10/12/2010, n°54;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- a) di rilasciare l'autorizzazione definitiva al pubblico esercizio per il tappeto mobile per sciatori, modello "SUN KID Zauberteppich (n. di serie SKD11147) della ditta costruttrice Bruckschlögl GmbH, 4822 Bad Gaisern, installato in area sciabile attrezzata denominata "Tappeto Scuola" in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ), dalla società Campo Felice S.p.A., con sede in località Caporitorto nel comune di Rocca di Cambio (AQ), rappresentata dal sig. Lallini Luca;
- b) di subordinare la scadenza della presente autorizzazione sino all'emanazione della normativa tecnica europea e della normativa statale in materia di tappeti mobili;
- c) di inviare la presente Determinazione alla Campo Felice Impianti S.p.A., con sede in località Caporitorto del comune di Rocca di Cambio (AQ) ed al Comune di Rocca di Cambio (AQ);

- d) di inviare la presente disposizione al Servizio Affari di Giunta Ufficio BURA, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E
LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI
FISSI*

DETERMINAZIONE 05.01.2012, n. DE9/7:

Impianto di Funivia bifune a va e vieni denominata "Fonte Cerreto – Campo Imperatore" (1119-2117 s.l.m.) in Comune di L'Aquila, esercente Centro Turistico Gran Sasso S.p.A. di L'Aquila. L.R. 24/2005, approvazione Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI":

Premesso che:

- con Determinazioni Dirigenziali n° DE9/042 del 21/12/2010 e n° DE9/066 del 03/10/2011 è stato approvato il progetto di revisione generale e ammodernamento (1° e 2° fase) della Funivia bifune a va e vieni denominata "Fonte Cerreto – Campo Imperatore" (1119-2117 s.l.m.) in Comune di L'Aquila. A seguito dei lavori di revisione ed ammodernamento, si è reso necessario la redazione di un nuovo Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso;
- con nota del 19/12/2011 l'esercente "Centro Turistico Gran Sasso" S.p.A. ha inviato alla Direzione Trasporti il nuovo Regolamento di Esercizio con Piano di soccorso relativo all'impianto di che trattasi, a firma del Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi, per l'approvazione regionale;

- con nota n.RA/264061 del 20/12/2011 il Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi" ha inviato il Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso all'USTIF, per il rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex DPR 753/80;

Visto:

- il Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso a firma del Direttore di Esercizio ing. Marco Cordeschi di L'Aquila, relativo alla Funivia "Fonte Cerreto – Campo Imperatore" (**Allegato n°1**);
- il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza di cui al DPR 753/80 rilasciato dalla Sezione USTIF di Pescara con nota n°1473 (**Allegato n°2**), per l'approvazione regionale del Regolamento di Esercizio con Piano di Soccorso;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- 1) di approvare il Regolamento di Esercizio con il Piano di Soccorso relativo alla Funivia bifune a va e vieni denominata "Fonte Cerreto – Campo Imperatore" (1119-2117 s.l.m.) in Comune di L'Aquila, esercente Centro Turistico Gran Sasso S.p.A. di L'Aquila;
- 2) di inviare il presente atto al Centro Turistico del Gran Sasso S.p.A. e per conoscenza al Comune di L'Aquila, all'ing. Marco Cordeschi, alla Sezione USTIF di Pescara ed all'USTIF di Napoli;
- 3) di dare mandato al Servizio Affari di Giunta - Ufficio BURA", di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Avv. Carla Mannetti

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO. Elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: "Istituzione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", ai sensi della L.R. 23 agosto 2011, n. 35, Art. 6 così come modificato dall'art. 54 (Modifiche alla legge regionale 35/2011) della L.R. 1/2012-Ufficio monocratico costituito dal Garante scelto. (Allegato "1" Determinazione dirigenziale n. 16 del 20.01.2012)

Art. 1

Finalità

1. Il presente avviso pubblico disciplina il termine e le modalità per la presentazione delle domande per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35 : "Istituzione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", **Ufficio monocratico costituito dal Garante scelto**, così come modificato dall'art. 54 (Modifiche alla legge regionale 35/2011) della L.R.1/2012.

Art. 2

Composizione e durata

1. L'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è Ufficio monocratico costituito dal Garante scelto.
2. Il Garante è eletto dal Consiglio regionale con la maggioranza dei due terzi dei voti favorevoli, e decade con lo scioglimento del Consiglio regionale.
3. Il Consiglio regionale, con le stesse modalità previste per l'elezione, può revocare il Garante per gravi e ripetute violazioni di legge.

4. Il Garante che subentri a quello cessato dal mandato per qualsiasi motivo dura in carica fino alla scadenza del mandato di quest'ultimo.

Art. 3

Requisiti e cause ostative

1. Il Garante è scelto:
- tra persone che abbiano svolto attività di grande responsabilità e rilievo in ambito sociale e che conoscano a fondo le problematiche della reclusione e del rapporto mondo esterno - mondo interno, con attenzione particolare al dettato costituzionale del reinserimento dei detenuti;
 - tra personalità con comprovata competenza nel campo delle scienze giuridiche, scienze sociali e dei diritti umani e con esperienza in ambito penitenziario;
 - tra professori universitari ordinari di materie giuridiche o sociali, che abbiano svolto ricerche sulle tematiche penitenziarie e detentive;
 - tra personalità di alta e riconosciuta professionalità o che si siano distinte in attività di impegno sociale;
 - tra candidati che hanno ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo e che hanno una indiscussa e acclarata competenza nel settore della protezione dei diritti fondamentali, con particolare riguardo ai temi della detenzione.
2. L'Ufficio di Garante è incompatibile con la carica di:
- membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale, provinciale e comunale;
 - amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;
- L'Ufficio di Garante è, altresì, incompatibile con l'espletamento di attività libero-professionali che possano determinare situa-

zioni di conflitto di interessi con l'Ufficio ricoperto.

3. I soggetti che versano nelle condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità di cui ai commi 1 e 2 sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di 15 giorni dalla data di insediamento o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta, dalla data del suo verificarsi.

Art. 4

Trattamento economico

1. Al Garante è attribuita un'indennità di funzione mensile pari al 35 per cento dell'indennità mensile di carica spettante ai Consiglieri regionali, ed è riconosciuto il rimborso delle spese debitamente documentate nella misura prevista per i Dirigenti regionali.

Art. 5

Termine e modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda per l'elezione del Garante, **Ufficio monocratico costituito dal Garante scelto**, redatta secondo il modello allegato "A", deve essere trasmessa, pena l'esclusione, al Presidente del Consiglio regionale (Via M. Jacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) a mezzo di lettera raccomandata, o a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it** entro il **termine perentorio di 20 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
2. Ai fini dell'osservanza del termine di cui al comma 1, fa fede la data del timbro postale di spedizione, ovvero quella di invio a mezzo di posta certificata.
3. Sulla busta contenente la domanda, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta, pena l'esclusione, la dicitura: **"Domanda per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Ufficio monocratico del Garante scelto"**.

Art. 6

Documentazione a corredo della domanda

1. La domanda per l'elezione dell'Ufficio del Garante, Ufficio monocratico del Garante scelto, deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dei seguenti documenti:
 - curriculum vitae, debitamente sottoscritto, comprovante il possesso dei requisiti di capacità, competenza, esperienza e professionalità correlati all'incarico da ricoprire, nonché i titoli di studio conseguiti;
 - dichiarazione sostitutiva dell'interessato redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", secondo il modello allegato "B", attestante il possesso dei requisiti per la nomina e l'assenza di cause di illeggibilità e di incompatibilità di cui all'articolo 3 del presente avviso, con l'impegno a rimuoverle, ove eventualmente sussistenti, nei termini previsti;
 - copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.
2. Le domande, regolarmente pervenute e corredate della prescritta documentazione, sono esaminate dal Servizio Affari Istituzionali ed Europei e trasmesse ai Capigruppo consiliari ed al Servizio Affari Assembleari e Commissioni.
3. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.

196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, nonché, nel caso di elezione, per l'assolvimento dei fini istituzionali connessi allo svolgimento dell'incarico di Garante dell'Ufficio del Garante, Ufficio monocratico del Garante scelto.

Art. 7

Adeguamento domande

1. **Le domande** per l'elezione da parte del Consiglio regionale del Garante e di due Coadiutori in seno all'Ufficio del Garante, delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi del citato art. 6 della L.R. 28.08.2011, n. 35, **presentate nel termine fissato in base all'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. 256 del 20.12.2011 e pubblicato sul BURA n. 79 del 30.12.2011 e sul sito istituzionale del Consiglio regionale possono confermare a mezzo di lettera raccomandata, o a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: affari.istituzionali@pec.crabruzzo.it entro il termine perentorio di 20 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la richiesta già inoltrata adeguandola alle disposizioni, previste dal presente avviso, introdotte dall'art. 54 della L.R. 1/2012, sia con riferimento alla carica unica del Garante, sia con riferimento alle incompatibilità previste per l'elezione.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"**FAC SIMILE****DOMANDA PER L'ELEZIONE DEL "GARANTE IN SENO ALL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE - UFFICIO MONOCRATICO DEL GARANTE SCELTO"**

Al Presidente del Consiglio regionale

OGGETTO: *Domanda per l'elezione del Garante in seno all'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale Ufficio monocratico del Garante scelto.*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il
_____ e residente a _____, in Via
_____, tel. _____, mail _____,

PRESENTA

domanda per l'elezione del Garante in seno all'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Ufficio monocratico del Garante scelto, secondo le modalità indicate nell'avviso pubblico del _____.

A tal fine, si allegano:

- a) curriculum vitae;
- b) dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"
- c) copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

_____, li _____

In fede

ALLEGATO "B"**DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER L'ELEZIONE DEL "GARANTE IN SENO ALL'UFFICIO DEL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE- UFFICIO MONOCRATICO DEL GARANTE SCELTO"**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____ e residente a _____, in Via _____, a corredo della domanda per l'elezione del "Garante in seno all'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale-Ufficio monocratico del Garante scelto",

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere in possesso dei requisiti per l'elezione da parte del Consiglio regionale;
- 3) di essere in possesso del diploma di Laurea in _____, conseguito presso l'Università di _____, in data _____;
- 4) di possedere significativa esperienza in campo giuridico, sociale, dei diritti umani ed esperienza in ambito penitenziario, come attestata nel curriculum vitae;
- 5) di non ricoprire cariche pubbliche elettive o di direzione politica;
- 6) di non ricoprire incarichi di Amministratore di Enti pubblici, Aziende pubbliche o Società a partecipazione pubblica, nonché di Amministratore di Ente, Impresa od Associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;
- 7) di non espletare attività libero-professionali che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con l'Ufficio ricoperto;
- 8) di non versare in nessuna delle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità alla carica di membro del parlamento, ministro consigliere ed assessore regionale, provinciale e comunale stabilite dalla normativa statale e regionale vigente in materia;
- 9) ove sussistenti, di impegnarsi a rimuovere le cause di ineleggibilità o di incompatibilità di cui ai punti 5), 6), 7 e 8), pena la decadenza dalla carica, entro il termine di 15 giorni dalla data della elezione o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta, dalla data del suo verificarsi.

Il sottoscritto, inoltre, autorizza il Consiglio regionale al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento delle procedure di elezione Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale-Ufficio monocratico del Garante scelto, nonché, nel caso di elezione, per l'assolvimento dei fini istituzionali connessi allo svolgimento dell'incarico di Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

_____, li _____

In fede

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
CHIETI

SETTORE 5 - ATTIVITÀ TECNICHE
TERRITORIALI - ACQUE PUBBLICHE

Istanza di concessione per la derivazione di l/s 2,4 d'acqua (mod. 0,0240), dal subalveo del fiume Foro in Contrada Sant'Elena del Comune di Ortona, per uso civile e senza restituzione di quelle derivate, tramite n. 3 (tre) pozzi, chiesta dalla Soc. ENI s.p.a. con sede legale a Roma, con istanza del 02-01-2000, ceduta successivamente alla Società Adriatica Idrocarburi S.p.a. con atto di conferimento n. 74.721 del 18-12-2009 (Cod. Pratica CH/D/157).

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE N. 39 DEL
14-09-2011

IL DIRIGENTE DEL 5 SETTORE

...*Omissis*...

ART. 1

QUANTITÀ ED USO DELL'ACQUA DA
DERIVARE

La quantità d'acqua da derivare dal subalveo del Fiume Foro in Contrada Sant'Elena del Comune di Ortona (CH) è fissata in misura non superiore a l/s. 2,4 (mod. 0,0240), di cui il 20% è concesso in via precaria. Da ogni pozzo viene prelevata acqua per l/s 0,8 cad. per un totale di l/s 2,4.

L'acqua è utilizzata, in conformità del progetto a firma del Dott. Geol. Michele D'Angelo di Pescara, per uso civile e senza restituzione delle acque derivate, a mezzo di n. 3 (tre) pozzi, per un totale di l/s 2,4.

ART. 2

MODO DI PRESA DELL'ACQUA

L'opera di captazione dell'acqua, realizzata in conformità al progetto definitivo nel dicembre 2000 e firmato dal Dott. Geol. Michele D'Angelo e conservato agli atti di questa Amministrazione, consiste in n. 3 (tre) pozzi, aventi ciascuno le seguenti caratteristiche:

1. pozzo domestico OR2 profondità m. 66,

quota livello statico di falda m. -36, prelievo l/s 0,8, diametro mm. 300, rivestimento in tubazione in acciaio diametro mm. 250, intercapedine tubo-parete foro è colmata con ghiaietto filtrante;

2. pozzo domestico OR3 profondità m. 84, quota livello statico di falda m. -39, il resto uguale al pozzo OR2;

3. pozzo domestico OR4 profondità m. 92, quota livello statico di falda m. -68, il resto è uguale agli altri due;

In superficie, adiacente ai pozzi, è stata realizzata una vasca di accumulo delle dimensioni di (m. 9,7 + 2,45) x m. 4,95 della capacità di mc. 142,8. Il tutto in conformità del progetto depositato a firma del Dott. Geol. Michele D'Angelo.

ART. 3

REGOLAZIONE DELLA PORTATA

Ai sensi della normativa nazionale e regionale, il concessionario dovrà, a sua cura e spese, installare entro la data di notifica del provvedimento concessionario e su prescrizione dell'Amministrazione Provinciale di Chieti, e mantenere in regola stato di esercizio idonei dispositivi di misura dei volumi derivati. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Provinciale di Chieti annualmente, ai sensi della L. 319/1976 e successive modifiche ed integrazioni.

Le modalità d'installazioni degli strumenti di misura (ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 275 del 1993) dovranno essere concordate con il Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici della Provincia di Chieti in termini e con le forme di cui alla nota del Servizio Regionale Acque e Demanio Idrico n. 154582 del 12-08-2010.

ART. 4

GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione tiene sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Chieti da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione promossi da terzi a causa della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a

quelle indicate all'art. 8. il concessionario è responsabile delle opere fino alla conclusione dei lavori di rimozione e ripristino dei luoghi ovvero fino alla consegna delle stesse al demanio idrico.

La quantità concessa in via precaria viene riservata dall'Amministrazione Provinciale per soddisfare sopravvenute esigenze di approvvigionamento idrico da parte degli Enti preposti alla gestione delle risorse idropotabili. Il concessionario, per quanto sopra, senza pretendere alcun indennizzo per sottensione, è obbligato al rilascio di questa quantità su richiesta da parte dell'Amministrazione Provinciale che provvederà alla riduzione proporzionale del canone di cui all'art. 7. saranno a carico della Soc. ADRIATICA IDROCARBURI S.p.a. concessionaria eseguire e mantenere tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli, e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime del fiume Foro in dipendenza della concessa derivazione.

Il provvedimento di concessione è rilasciato se non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato, e se non vi è possibilità di riutilizzo di acque reflue depurate o provenienti dalla raccolta di acque piovane. La quantità di acqua concessa è commisurata alla possibilità di risparmio, di riutilizzo o di riciclo della risorsa.

Il concessionario deve tener conto della necessità di assicurare l'equilibrio complessivo tra i prelievi e la capacità di ricarica dell'acquifero, anche al fine di evitare fenomeni di intrusione di acque salate o inquinate e quant'altro sia utile in funzione del controllo del miglior regime delle acque.

Considerato che i pozzi per la derivazione d'acqua per uso civile non insistono né su area demaniale né nell'ambito stretto del bacino del fiume Foro, bensì su area di proprietà del concessionario, lo stesso non rientra nelle disposizioni previste dall'art. 149 com. 5 del D.Lgs. n. 42 del 2004 e dell'art. 1 com. 2 della L.R. n. 2 del 2003.

ART. 6

CERTIFICATO DI COLLAUDO DELLE OPERE E TERMINE PER L'UTILIZZAZIONE DELL'ACQUA

A completamento, il concessionario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della Determina di Concessione, invierà al Servizio Acque Pubbliche ed Impianti Elettrici della provincia di Chieti dichiarazione sottoscritta da professionisti abilitati per legge, di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, contenente l'atestazione della regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate.

ART. 7

DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 01-01-1992.

Qualora al termine della concessione persistono i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, essa sarà rinnovata con quelle modifiche che, per le variate condizioni dei luoghi o del corso di acqua, si rendessero necessarie.

In mancanza di rinnovo, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, le opere di derivazione dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario ed i luoghi ripristinati, secondo modalità e tempi stabiliti dall'Amministrazione Provinciale di Chieti in conformità dell'allegato I del Regolamento Regionale n. 3 del 13-08-2007, fatto salvo l'eventuale trasferimento del demanio idrico delle opere.

...*Omissis*...

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Nicola Pasquini

ESTRATTO DELLA DETERMINA N. 1458
DEL 20-10-2011

Oggetto: D.P.R.G. n. 3 del 2007 –corpo idrico fiume Foro tramite 3 (tre) pozzi - Comune di Ortona loc. Contrada Sant'Elena. Derivazione di l/s 2,4 d'acqua per uso civile. Società Adriatica Idrocarburi S.p.a. (P.IVA 00905811006). Istanza di derivazione d'acqua in data dello 02-01-2000 (Cod. Pratica CH/D/157)

IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE

...*Omissis*...

DETERMINA

ART. 1

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 152 DEL 2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 258 del 2000 (pianificazione del bilancio idrico), è concesso alla Società Adriatica Idrocarburi S.p.a., con sede legale a Ortona (CH) in Contrada Tamarete, di derivare acqua, ad uso civile, dal corpo idrico del Fiume Foro, tramite n. 3 (tre) pozzi, in località Contrada Sant'Elena del Comune di Ortona (Ch), in misura non superiore a l/s. 2,4 come da progetto a firma del Dott. Geol. Michele D'Angelo.

ART. 2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 20-10-2011, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 39 del 14-09-2011 e salvo provvedimenti regionali che dovranno essere adottati ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 152 del 1999 citato in premessa.

ART. 3

La Ditta concessionaria corrisponderà alla Regione Abruzzo anticipatamente di anno in anno e non oltre il giorno 28 del mese di febbraio l'annuo canone di € 150,00 (euro cento-cinquanta/00), quale minimo stabilito dalla L.R. n. 6 del 2005. ...*Omissis*...

Chieti, 20-10-2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Nicola Pasquini

CITTÀ DI PESCARA
DIPARTIMENTO LL.PP. E GESTIONE DEL
TERRITORIO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO

Avviso di Deposito. Adozione della Variante Urbanistica per modifiche e integrazioni alla relazione tecnica e illustrativa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 196 del 19.12.2011, divenuta esecutiva ai sensi di legge, **è stata adottata** ai sensi dell'art. 9 della legge 17.08.1942 n. 1150 e ss. mm. e ii., nonché dell'art. 10 della legge regionale 12.03.1983 n. 18 e ss. mm. e ii., **la variante al vigente PRG: modifiche e integrazioni alla relazione tecnica e illustrativa.**

che ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. n. 18 del 12.04.1983 e ss. mm. e ii., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, e gli elaborati di progetto della variante parziale al P.R.G. sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria Comunale (c/o Settore Programmazione del Territorio – Palazzo ex INPS – 4° piano) per giorni quarantacinque consecutivi, a decorrere dalla data del presente avviso. Il progetto di variante parziale, unitamente alla deliberazione consiliare n. 196 del 19.12.2011, consiste nella sostituzione del testo del capitolo 3 “*La reiterazione dei vincoli espropriativi*” della *Relazione tecnica e illustrativa* allegata al piano regolatore vigente approvato l'8.06.2007 con provvedimento n.94 e successive varianti specifiche e/o parziali con il testo **dell'All.A** e nella soppressione all'interno della tabella “*Standard urbanistici territoriali – progetto*” della dicitura *Liceo Classico via Venezia (ampliamento) mq.1200* e all'interno della tabella “*Aree pubbliche da acquisire*” delle diciture *Liceo Classico via Venezia (ampliamento) mq.1200* ;

che entro il periodo di deposito chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.U.R. n. 18/1983 e ss. mm. e ii..

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla residenza Municipale, addì 3.02.2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
Arch. Emilia Fino

CITTA' DI PESCARA
DIPARTIMENTO LL.PP. E GESTIONE DEL
TERRITORIO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL
TERRITORIO

Avviso di Deposito. Approvazione Piano di Rischio Aeroportuale. Adozione della Variante Urbanistica di Adeguamento del PRG al Piano di Rischio Aeroportuale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

che con delibera di Consiglio Comunale n. 195 del 19.12.2011, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato **approvato il Piano di Rischio Aeroportuale**, relativo all'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo - Pescara, testata n. 22, come adottato con delibera di C.C. n. 52 del 28.03.2011, redatto dal Settore Programmazione del Territorio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 707, comma 5, del Codice della Navigazione – parte Aeronautica – D.Lgs 09.05.2005 n. 96, con le modifiche apportate con D.Lgs 15.03.2006 n. 151, e di quanto stabilito dal nuovo “Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti”, edizione 2 del 21.10.2003, emendamento 4 del 30.01.2008, pubblicato sul sito ENAC il 23.03.2008;

che con medesima delibera di C.C. è stata **adottata** ai sensi dell'art. 9 della legge 17.08.1942 n. 1150 e ss. mm. e ii., nonché

dell'art. 10 della legge regionale 12.03.1983 n. 18 e ss. mm. e ii., **la variante parziale al vigente PRG, per l'inserimento del Piano di Rischio Aeroportuale nel PRG stesso;**

che ai sensi dell'art. 10 della L.U.R. n. 18 del 12.04.1983 e ss. mm. e ii., la delibera di adozione, divenuta esecutiva, e gli elaborati di progetto della variante parziale al P.R.G. sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale – Ufficio Segreteria Comunale (c/o Settore Programmazione del Territorio – Palazzo ex INPS – 4° piano) per **giorni quarantacinque** consecutivi, a decorrere dalla data del presente avviso. Il progetto di variante parziale è costituito dalla deliberazione consiliare n. 195 del 19.12.2011 e dai seguenti elaborati:

1. A Relazione Tecnica illustrativa e relativi allegati
2. Tav. B4c: Individuazione del Piano di Rischio Aeroportuale
3. D Norme Tecniche di Attuazione e relativi allegati:

D all. 2: Tabulati, schede numeriche e stralci dei comparti (settori 8,9,10);

che entro il periodo di deposito chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.U.R. n. 18/1983 e ss. mm. e ii..

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla residenza Municipale, addì 03.02.2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
Arch. Emilia Fino

CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 15.12.2011. Oggetto: VARIANTE PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO A PROGETTAZIONE UNITARIA IN AREA A DESTINAZIONE

“B5” (CONSORZIO COLLEQUATTRINI MARE) - APPROVAZIONE.

.....omississ.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....omississ.....

DELIBERA

1. Approvare la premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi della L.241/90 nel testo vigente;
2. Di prendere atto che non sono pervenute osservazioni;
3. Di approvare, ai sensi della L.R. 18/83 nel testo vigente la VARIANTE PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO A PROGETTAZIONE UNITARIA IN AREA A DESTINAZIONE “B5” (CONSORZIO COLLEQUATTRINI MARE), con le prescrizioni degli Enti di cui alle note di seguito riportati:
 - *AGENZIA DELLE DOGANE* – ha rimesso le proprie considerazioni, con nota del 21.10.10 al prot. n. 30626, acquisita al prot. UT. n. 7155 del 26.10.2010, come di seguito riportate: “...l’Amministrazione Doganale si riserva di emanare i provvedimenti di competenza, caso per caso, con riferimento alle opere da realizzare in prossimità della linea doganale di cui all’art. 19 del D. lgs. 374/90, sentito a proposito il parere della Guardia di Finanza, sulla base delle singole istanze che saranno via via nel tempo presentate”.
 - *AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE – SETTORE V* – Ufficio Urbanistica, trasmetteva copia del Provvedimento Dirigenziale contenente il parere di competenza con prescrizione come di seguito riportata: “che sulla variante al Piano di Lottizzazione comparto “B5” come proposta dal “Consortio Collequatrinini Mare” e adottata dal Consiglio Comunale di Roseto degli Abruzzi n. 10 del

16.03.2010, vada formulata l’osservazione per cui vanno comunque rispettate le distanze tra fabbricati e dai confini urbanistici come previsti dall’art. 9 del D.M. 1444/68, in particolare per quanto riguarda le distanze tra edifici compresi nel comparto ed edifici esterni allo stesso” – nota del 30.11.2010 al prot. 34310, acquisita al prot. U.T. n. 8252 del 06.12.2010;

- *REGIONE ABRUZZO Servizio Tecnico del Territorio, Genio Civile, ha rimesso il proprio Parere Favorevole con prescrizioni come di seguito riportata: “Tutti gli interventi edilizi dovranno essere realizzati nel rispetto del D.M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 24.09.1988 n. 30483, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D’Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l’approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” – nota del 25.07.2011 al prot. 20627, acquisita al prot. UT n. 4648 del 27.07.2011;*
- 4. Di dare mandato al Dirigente del IV Settore per i tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto;

.....omississ.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Nicola Di Marco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Benassai

WALTER TOSTO SPA

VIA E. PIAGGIO N. 72

CAP 66013 CITTÀ CHIETI SCALO

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Ampliamento deposito GPL nella misura di
tre serbatoi con capacità di 640 mc cadauno,
nel sito industriale di proprietà della Walter
Tosto spa.**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO
ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione
Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territo-
rio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio
Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valuta-
zioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto
ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo
Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito
specificato:

OGGETTO

AMPLIAMENTO DEPOSITO GPL NEL-
LA MISURA DI TRE SERBATOI CON CA-
PACITA' DI 640 MC CADAUNO, NEL SITO
INDUSTRIALE DI PROPRIETA' DELLA
WALTER TOSTO SPA

PROPONENTE

WALTER TOSTO SPA

Via E. PIAGGIO N. 72

Cap 66013 Città CHIETI SCALO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 20 D. Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i. -
ALLEGATO IV punto 8 lettera g) "stoccaggio
di petrolio, prodotti petroliferi, petrolchimici e
chimici pericolosi, a sensi della legge 29 maggio
1974, n. 256, e successive modificazioni, con
capacità complessiva superiore a 1.000 m3"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Sito di proprietà della Water Tosto S.p.A.
ubicato all'interno delle aree industriali di pro-
pria attività imprenditoriale"

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Ampliamento della capacità di stoccaggio di
GPL in serbatoi cilindrici da interrare o fuori
terra in tumulo per una capacità di 640 mc
cadauno per un totale di 1920 mc

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione,
Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali,
Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del
Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio
valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul
BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni
entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati
cittadini e portatori di interesse) in conformità
alle leggi vigenti, può presentare, in forma
scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni
o pareri sull'opera.

WALTER TOSTO SPA

VIA E. PIAGGIO N. 72

CAP 66013 CITTÀ CHIETI SCALO

Referente Ditta: Ing. Mario Santini

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**